Il servizio Pacchi e Denaro e la Posta Militare

La collezione ha il fine di far conoscere un settore poco sviluppato dai collezionisti.
Quello del servizio dei ***Pacchi*** e del ***Denaro*** nell'***Organizzazione Postale Militare***.
Questi sono stati i servizi che hanno creato i maggiori problemi a tutta l'organizzazione della posta militare, ma di grande importanza per i militari e le loro famiglie. Il lavoro prende in considerazione il loro uso nelle varie direzioni: ***Fronte-Paese***, ***Paese-Fronte***, dalle origini e ben oltre la fine del II° Conflitto Mondiale.

Pacchi:
Il servizio dei pacchi postali venne istituito nel 1881 per ragioni di rapporti internazionali.
Fino a quell'epoca sia in Italia come in altri paesi Europei, il servizio era affidato a privati.
Con il ***R.D. n° 346 del 27 giugno 1897*** veniva nominato per la prima volta il servizio dei pacchi tra quelli svolti dall'***Organizzazione Postale Militare***. Questo era limitato al ricevimento e alla distribuzione dei pacchi provenienti dal paese e diretti a militare.
L'articolo 24 dello stesso decreto, ne regolamentava la sua attuazione e i limiti di peso in base alle esigenze del momento. Infatti il servizio è stato quello più ingombrante fra quelli svolti delle poste e già dalle origini si temevano ripercussioni sull'andamento del servizio postale, questo in particolari momenti, come la mobilitazione generale, in occasione di spostamenti di grandi unità e durante rapide avanzate o ripiegamenti. Per questi motivi il servizio venne a volte temporaneamente sospeso.

Denaro:
Il servizio più usato è stato quello dei ***Vaglia Ordinari***. Questo è stato il mezzo più sicuro utilizzato dai militari e dalle loro famiglie per lo scambio di denaro, sin dal 1808. Esso trae origini dalle ***Reconnaissances*** usate in Francia durante le guerre Napoleoniche per la trasmissione di modiche somme di denaro ai militari. Sull'esempio francese il Regno di Sardegna introdusse il servizio nel 1818, limitatamente alle rimesse dirette a militare. Già dalle origini era prevista una tariffa ridotta per i vaglia ordinari diretti a militari.
Il ***Vaglia di Servizio*** venne istituito nel 1902, all'inizio era limitato al solo uso interno dell'amministrazione militare, in seguito venne esteso anche ad altri utilizzi.
Il servizio dei ***Conti Correnti*** venne istituito nel 1917, l'uso di questo servizio da parte della Posta Militare si riscontra soprattutto nel II° Conflitto Mondiale.
Il servizio dei ***Risparmi*** venne istituito nel 1875. I primi riscontri del servizio si hanno in maniera molto limitata durante la Grande Guerra. Il suo uso era destinato alla conservazione di piccole somme di denaro con scarsa mobilità.

Piano della collezione

		Fogli esposti
	Presentazione	*2*
	Servizio Pacchi	
Capitolo I°	*Il servizio dei pacchi prima dei grandi conflitti.*	*10*
Capitolo II°	*Il servizio dei pacchi dal conflitto Italo-Turco alla fine della Grande Guerra.*	*7*
Capitolo III°	*Il servizio dei pacchi dopo la I^ Guerra Mondiale.*	*5*
Capitolo IV°	*Il servizio dei pacchi nella Campagna di Etiopia e Spagna.*	*5*
Capitolo V°	*II^ Guerra Mondiale pacchi da e per i militari.*	*11*
Capitolo VI°	*Spedizione degli abiti civili delle reclute.*	*8*
	Il Servizio a denaro	
Capitolo I°	*Vaglia ordinario i primi usi.*	*5*
Capitolo II°	*I vaglia nella Grande Guerra.*	*7*
Capitolo III°	*Il vaglia dopo la Grande Guerra.*	*19*
Capitolo IV°	*Modulistica per vaglia.*	*10*
Capitolo V°	*Vaglia di servizio.*	*15*
Capitolo VI°	*Servizio dei Conti Correnti Postali.*	*8*
Capitolo VII°	*Servizio Risparmi Postali.*	*8*
	Totale fogli esposti	**120**

Bibliografia

L'Intero postale	***U.F.I.***	*Numeri vari*
Posta Militare	***A.I.C.P.M.***	*Numeri vari*
S.M. dell'Esercito-Cadioli-Cecchi		La Posta militare Italiana nella Prima Guerra Mondiale
S.M. dell'Esercito-Cadioli-Cecchi		La Posta militare Italiana nella Seconda Guerra Mondiale
B.C.Selvaggi-Macrelli		L'Italia in Africa Orientale
Buzzetti-Vironda		Posta da Campo e Feldpost
Marchese		La Posta Militare Italiana *Tre volumi*
Cadioli-Cecchi		L'intervento Italiano nella Guerra Civile Spagnola
Pieroni		Il Servizio Postale nella Marina Militare 1892-1920
Gabbini		Pacchi Postali
Filanci-Angellieri		I Servizi Postali in Italia
Unificato		Servizi Pacchi Denaro Telegrafo *Primo Volume*

Il Servizio Pacchi

*Capitolo I°: **Il servizio dei pacchi prima dei grandi conflitti.*** *I\1*

Con il R.D. 346 del 27 giugno 1897, che approvava un nuovo regolamento per il servizio postale in tempo di guerra, veniva per la prima volta nominato il ***Servizio Pacchi,*** fra quelli previsti e gestiti dall'***Organizzazione Postale Militare***. Gli uffici potevano solo distribuire i pacchi provenienti dal paese. L'articolo 24 del decreto ne regolamentò l'attuazione ed i limiti in base alle esigenze del momento. Infatti questo è stato quello più ingombrante fra i servizi svolti dalle poste, fin dall'inizio infatti, si temevano delle ripercussioni sull'andamento di tutto il servizio postale a causa il numero e del volume dei pacchi da trasportare. Le disposizioni vennero in seguito confermate con il R.D.336 del 13 gennaio 1901, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n° 187 del 6 agosto 1901.

Bollettino pacchi c.50 **Umberto I°** Emissione del 1\2\1888
Pacco diretto a militare, non comune affrancatura complementare, c.10 **Pacchi Postali**.
Tariffa pacco fino a 3Kg

Mod. 251

BULLETTINO di SPEDIZIONE
di Pacco Postale
diretto nell'interno del Regno
Da distribuirsi in ufizio

Numero del Pacco
Pacchi postali
334
Montecarotto

Si spedisce un involto (involto, cassetta, cestino, rotolo, pacco)

Valore dichiarato Lire — Cent.
Assegno . . . . . Lire — Cent.

Dichiarazione del contenuto: Pollo e carne salata

Nome, cognome, qualità del destinatario: Al soldato Romagnoli 49° Regg.to Fanteria 8ª Compagnia

Luogo di destinazione: Bologna Provª dell'Emilia

Domicilio del destinatario: —

Nome, cognome, condizione e domicilio del mittente
Pacifico Romagnoli contadino Montecarotto

bollo dell'ufizio spedizione

Impronta del suggello col quale è chiuso il pacco (obbligatoria pei pacchi con dichiarazione di valore)

Da riempirsi dall'ufizio spedizione

Peso del Pacco Grammi 2170.

Tasse riscosse — Lire — Ct.
per trasporto . . . . . .
,, assicurazione . . . .
,, assegno . . . . . .
,, pacco ingombrante
Totale

Ufizio o Collettoria di 1ª Classe che deve distribuire il pacco
Bologna
Provª di Bologna

Bollettino pacchi c.50 **Umberto I°**
+ c.5 + c.5 **Umberto I°**
Pacco diretto a militare del 7 febbraio 1891
Spedizione ordinaria con tariffa per pacco fino a 3 Kg

Mod. 251

BULLETTINO di SPEDIZIONE

Per il ritorno del recipiente vuoto

Da distribuirsi (1) .....

(1) (In Ufizio od a domicilio)

Numero del Recipiente

Pacco 246

Mont

Si spedisce ~~vuoto il recipiente relativo al~~ pacco N. Paniere contenente

ricevuto da Carne Cotta e Sinugamani

DA RIEMPIRSI DAL MITTENTE

Nome, cognome qualità e domicilio del destinatario: Al Soldato Enrico Vannetti 14 Reggimento Cavalleria Alessandria 4to Squadrone

Luogo di destinazione: Faenza Provª di Ravenna

Modo di consegna (2) ..... (2) indicare se la consegna deve effettuarsi a domicilio od in ufizio

Nome, cognome, condizione e domicilio del mittente

Pietro Vannetti Montale

Da riempirsi dall'ufizio speditore

Peso del recipiente Grammi 2,500

Tasse riscosse	Lire	Ct.
per trasporto	«	25
» consegna a domicilio		
» tassa come recipiente ingombrante		
» complemento di francatura		
Totale		

Ufizio o Collettoria di 1ª Classe che deve distribuire il recipiente

Faenza

Provª di Ravenna

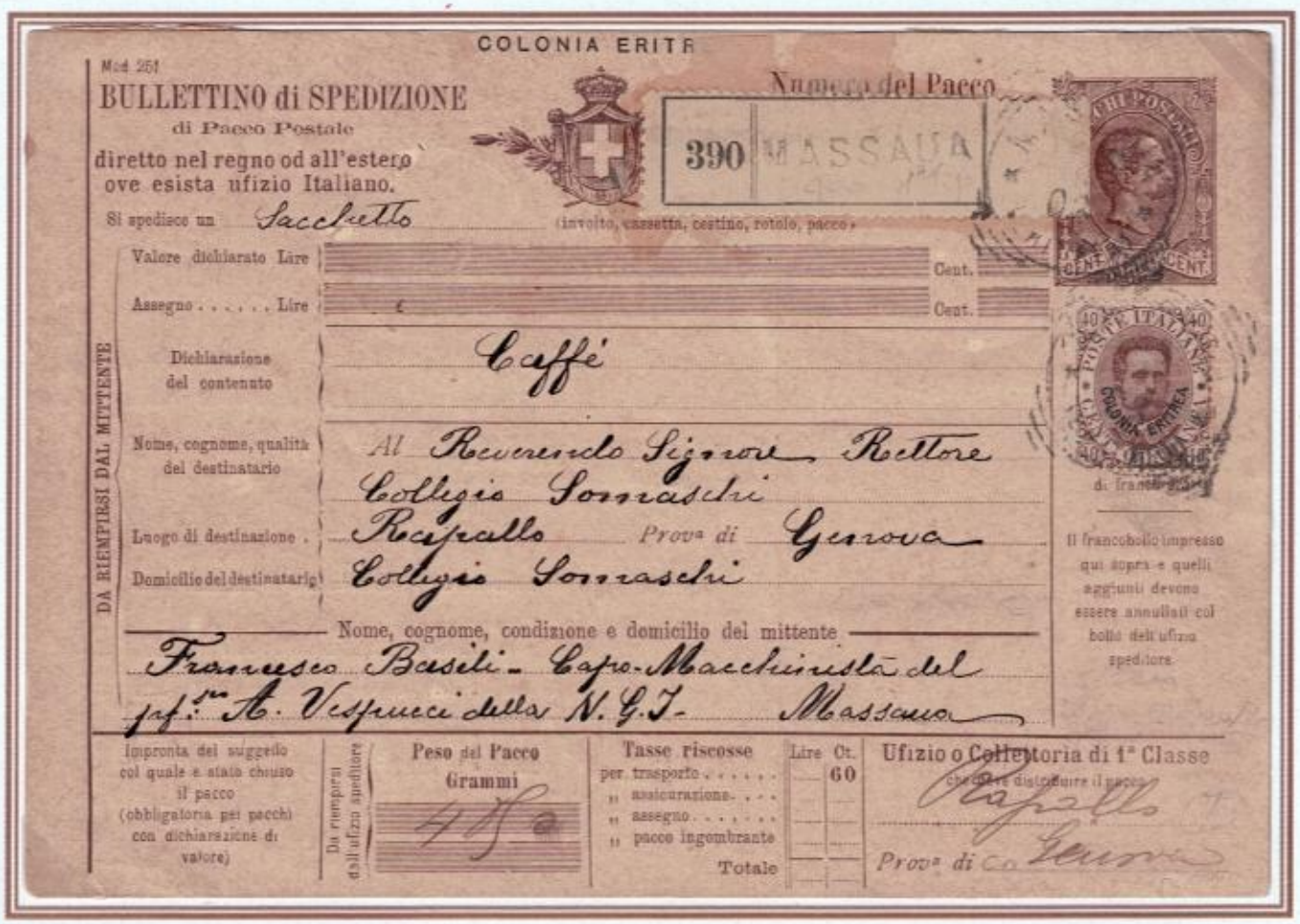
Bollettino spedizione del recipiente c.25 **Umberto I°** Emissione del 1\8\1889
+ c.10 + c. 25 **Umberto I°**
Usato per l'invio pacco diretto a militare il 16 febbraio 1891
Spedizione ordinaria con tariffa per pacco fino a 3 Kg

Bollettino pacchi c.60 **Umberto I°** Emissione del 10\11\1890
+ c.20 + c. 20 **Umberto I°**
Pacco diretto a militare il 22 febbraio 1898
Spedizione ordinaria con tariffa per pacco da 3\5 Kg

Colonia Eritrea

La colonia venne costituita il 1° gennaio 1890. Il servizio in Eritrea oltre alle norme e tariffe del Regno era soggetto anche alle norme e le tariffe del Governatorato della Colonia. I primi uffici postali furono aperti sulla costa a ***Massaua*** e ***Assab***.
All'inizio vennero utilizzati ***Bollettini Italiani***, si potevano spedire solo pacchi fino a ***3 Kg*** con una tariffa unica di ***c.60***.
Dal 1° gennaio 1893 vennero emessi bollettini soprastampati ***Colonia Eritrea***. Dal 1° settembre 1893 venne introdotta la tariffa da ***3\5 Kg*** con tassa di ***£ 1***. Dal 1° gennaio 1914 venne introdotta la tariffa da ***5\10 Kg*** con tassa di ***£ 1,40***. Con la successiva apertura degli uffici sugli altipiani, venne introdotta una tassa coloniale specifica per l'invio dei pacchi.

Bollettino pacchi c.60 **Umberto I°** Sopr. **Colonia Eritrea**. Emissione del 1\1\1893
Pacco spedito da militare il 25 gennaio 1896
Spedizione ordinaria dalla costa con tariffa pacco fino a 3Kg


COLONIA ERITR

Mod. 251

BULLETTINO di SPEDIZIONE

di Pacco Postale

diretto nel regno od all'estero ove esista ufizio Italiano.

Numero del Pacco 390 MASSAUA

Si spedisce un Sacchetto (involto, cassetta, cestino, rotolo, pacco)

Valore dichiarato Lire — Cent.

Assegno . . . . . Lire — Cent.

Dichiarazione del contenuto: Caffè

Nome, cognome, qualità del destinatario: Al Reverendo Signore Rettore Collegio Sommaschi

Luogo di destinazione: Rapallo Provª di Genova

Domicilio del destinatario: Collegio Sommaschi

DA RIEMPIRSI DAL MITTENTE

Nome, cognome, condizione e domicilio del mittente: Francesco Basili - Capo-Macchinista del pf.re A. Vespucci della R. N. I. - Massaua

Il francobollo impresso qui sopra e quelli aggiunti devono essere annullati col bollo dell'ufizio spedizione

Impronta del suggello col quale è stato chiuso il pacco (obbligatoria pei pacchi con dichiarazione di valore)

Da riempirsi dall'ufizio spedizione

Peso del Pacco Grammi 450

Tasse riscosse — Lire Ct.

per trasporto 60

„ assicurazione . . . .

„ assegno . . . . . .

„ pacco ingombrante

Totale

Ufizio o Collettoria di 1ª Classe (o recapito distribuzione il pacco) Rapallo

Provª di Genova

Bollettino pacchi c.60 **Umberto I°** Sopr. **Colonia Eritrea**.
+ c.40 **Eritrea Umberto I°**
Pacco spedito da marinaio della **R.N. A. Vespucci** nell'agosto 1903
Spedizione ordinaria da Massaua sulla costa con tariffa pacco fino da 3\5 Kg

Bollettino pacchi c.60 **Umberto I°** Sopr. **Colonia Eritrea**.
+ c.45 **Eritrea Umberto I°**
Pacco spedito da militare il 23 agosto 1896
Spedizione ordinaria da Massaua sulla costa, con tariffa maggiore di c.5 per pacco da 3\5 Kg

Mod 251

COLONIA ERITREA

BULLETTINO di SPEDIZIONE

di Pacco Postale

diretto nel regno od all'estero ove esista ufizio Italiano.

380 MASSAUA

Si spedisce un (invol

Valore dichiarato Lire

Assegno . . . . . Lire Cent.

Dichiarazione del contenuto: Cortini quattro Fazzioletti di Seta e Biancheria

Nome, cognome, qualità del destinatario: Al Signor Domenico Carangelo Taranto per

Luogo di destinazione: Pulsano Provª di Lecce

Domicilio del destinatario

DA RIEMPIRSI DAL MITTENTE

Nome, cognome, condizione o domicilio del mittente: Carangelo Vincenzo Soldato d'artiglieria comando Locale Massaua

Impronta del suggello col quale è stato chiuso il pacco (obbligatoria pei pacchi con dichiarazione di valore)

Da riempirsi dall'ufizio spedidore

Peso del Pacco Grammi 3 Kg

Tasse riscosse — Lire Ct.

per trasporto 60

„ assicurazione . . . .

„ assegno . . . . . .

„ pacco ingombrante

Totale

Ufizio o Collettoria di 1ª Classe che deve distribuire il pacco: Pulsano Provª di Lecce

Il francobollo impresso qui sopra e quelli aggiunti devono essere annullati col bollo dell'ufizio spedidore.

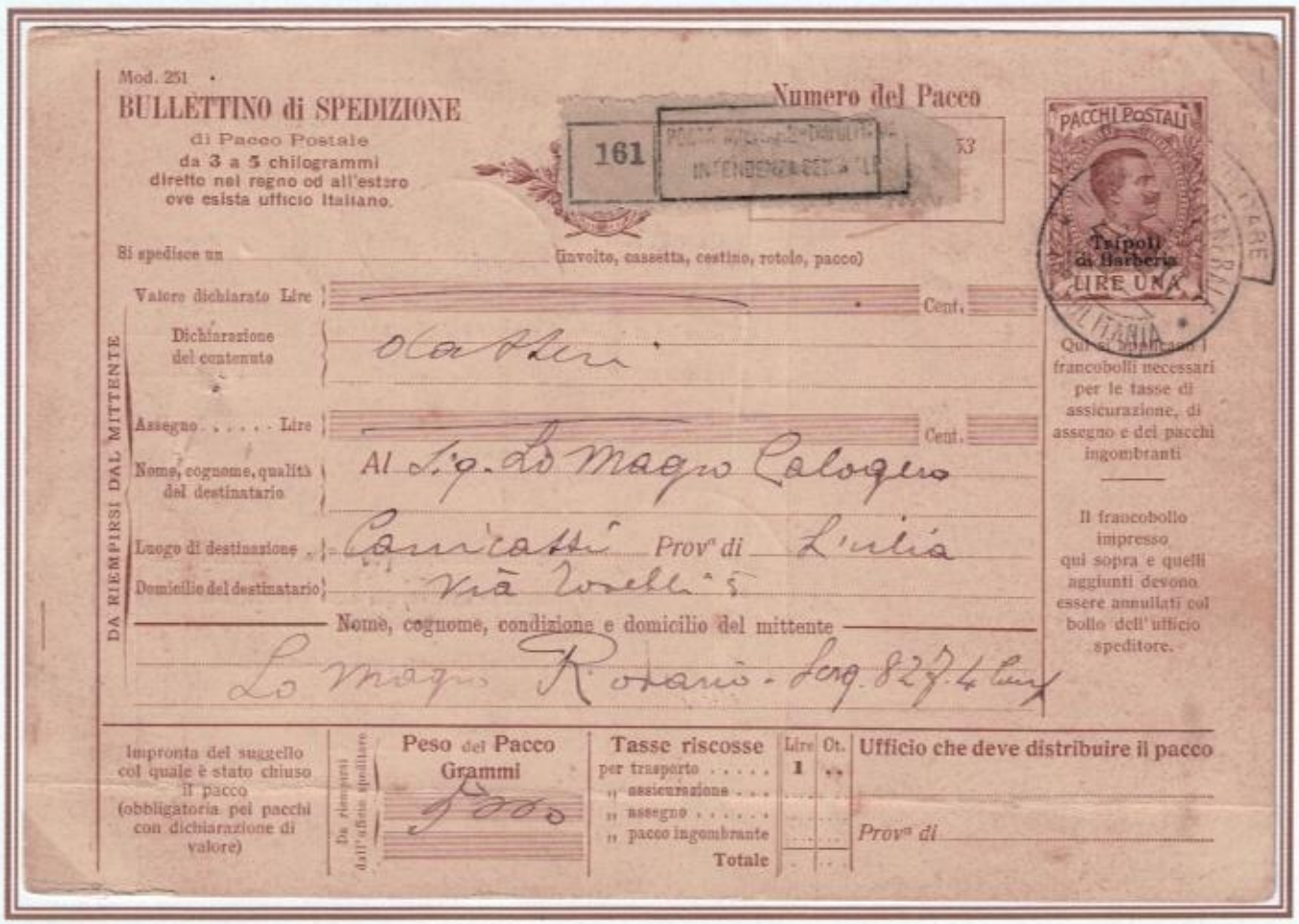
Bollettino pacchi c.60 **Umberto I°** Sopr. **Colonia Eritrea**.
+ c.10 **Eritrea Umberto I°**
Pacco spedito da militare il 22 dicembre 1896, bollo in arrivo del 13 aprile 1897
Spedizione ordinaria da Massaua sulla costa, con tariffa inferiore per pacco da 3\5 Kg

Bollettino pacchi c.60 **Umberto I°** Sopr. **Colonia Eritrea**.
+ c.20 x 2 **Eritrea Vittorio Emanuele III°**
Pacco spedito da marinaio imbarcato sulla **R.N. Volturno** il 23 maggio 1905
Spedizione ordinaria da Massaua sulla costa, con tariffa pacco da 3\5 Kg

Bollettino pacchi c.60 **Umberto I°** Sopr. **Colonia Eritrea**.
+ c.40 **Eritrea Vittorio Emanuele III°**
Fascetta ***franca di spese*, Franc De Droit**
Pacco spedito dal Comandante del postale **Flavio Gioia** e diretto a militare il 5 febbraio 1905
Spedizione ordinaria da Massaua con tariffa pacco da 3\5 Kg

Il servizio nel conflitto Italo-Turco

Il primo vero banco di prova per l'organizzazione postale militare del servizio dei pacchi postali in un conflitto avvenne con la guerra ***Italo-Turca.*** Le norme e le tariffe erano le stesse del servizio civile, regolamentato con le seguenti tariffe:
Per pacchi fino a ***3 kg di c.60*** – Per pacchi da ***3\5 kg di £ 1***. Dal 1° agosto 1911 il peso massimo venne elevato a ***10 Kg*** con la tariffa di ***£ 1,40***. Non erano previste tariffe ridotte per i pacchi diretti a militari.


Mod. 251

BULLETTINO di SPEDIZIONE

di Pacco Postale
da 3 a 5 chilogrammi
diretto nel regno od all'estero
ove esista ufficio Italiano.

Numero del Pacco

161

PACCHI POSTALI

Tripoli di Barberia

LIRE UNA

Si spedisce un (involto, cassetta, cestino, rotolo, pacco)

Valore dichiarato Lire Cent.

Dichiarazione del contenuto

Assegno Lire Cent.

Nome, cognome, qualità del destinatario

Luogo di destinazione Provª di

Domicilio del destinatario

DA RIEMPIRSI DAL MITTENTE

Nome, cognome, condizione e domicilio del mittente

Qui si applicano i francobolli necessari per le tasse di assicurazione, di assegno e dei pacchi ingombranti

Il francobollo impresso qui sopra e quelli aggiunti devono essere annullati col bollo dell'ufficio speditore.

Impronta del suggello col quale è stato chiuso il pacco (obbligatoria pei pacchi con dichiarazione di valore)

Da riempirsi dall'ufficio speditore

Peso del Pacco Grammi

Tasse riscosse — Lire Ct.

per trasporto . . . . . 1 ..

,, assicurazione . . .

,, assegno . . . . . .

,, pacco ingombrante

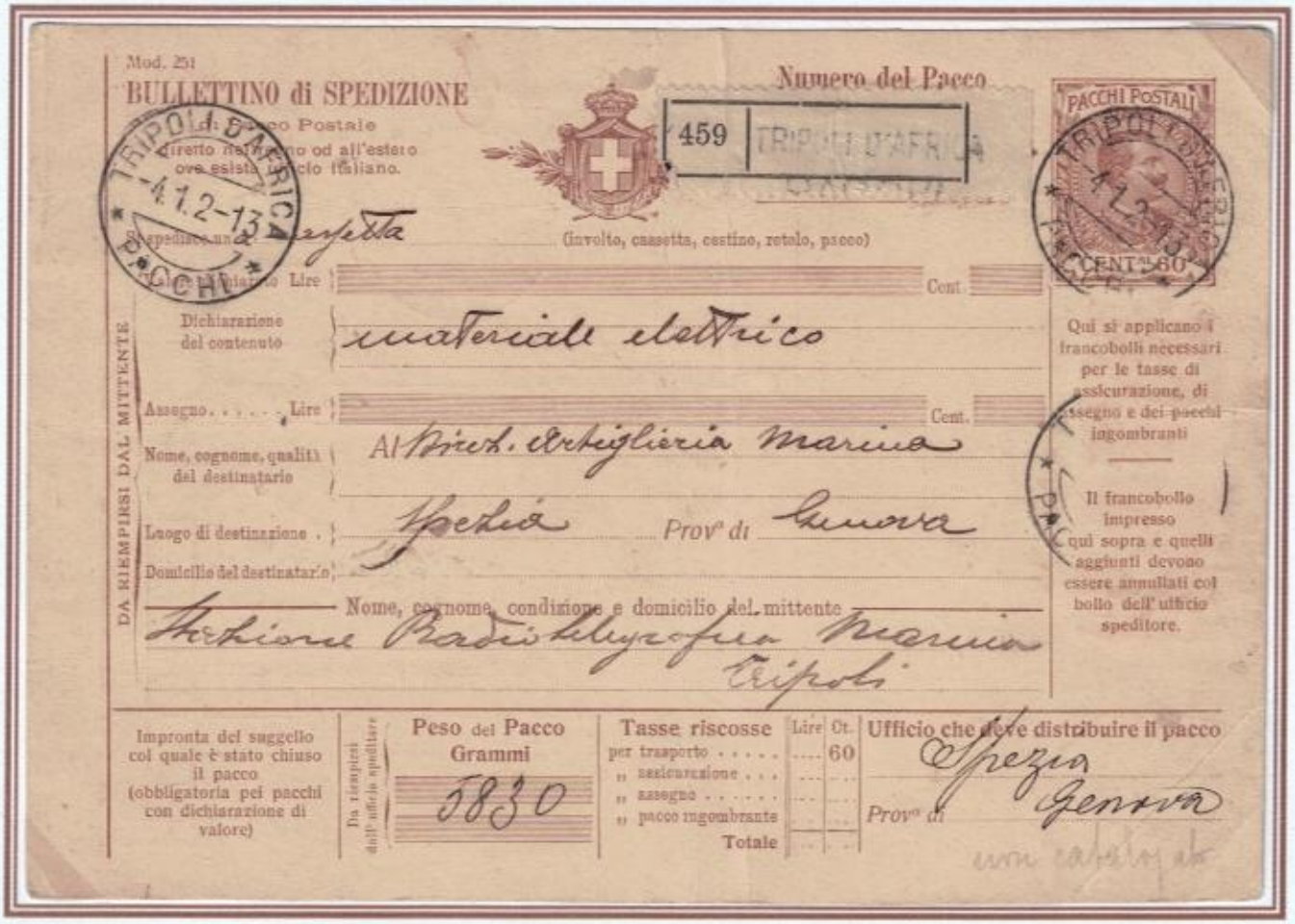
Totale

Ufficio che deve distribuire il pacco

Provª di

Bollettino pacchi £ 1 **Leoni** Sopr. **Tripoli di Barberia.** Emissione del 3\1\1910
Pacco spedito da militare il 22\11\1911 dalla **P.M. Intendenza Generale Tripolitania**
Spedizione ordinaria con tariffa pacco da 3\5 Kg

Bollettino pacchi del Regno usato nella Colonia.



Bollettino pacchi c.60 **Vittorio Emanuele III°** Emissione del 1906
spedito da Tripoli dopo la chiusura degli uffici di Posta Militare

Pacco diretto a militare il 4\12\1913 dalla Marina di Tripoli alla **Direzione Artiglieria Marina**
Spedizione ordinaria pacco fino a 10 Kg, tariffa non comune da £1,40, tasse asportate.

Pacchi per i militari nella Grande Guerra.

Il ***R.D. 655 del maggio 1915,*** riorganizzo il servizio postale militare in tempo di guerra e stabilì nuove norme anche per quello dei pacchi. Il peso massimo venne ridotto a ***3 Kg,*** *per quelli diretti a militari di truppa e fino a* ***5 Kg*** *per gli ufficiali*. Fin dall'inizio le norme emanate risultarono inadatte alle esigenze del servizio postale di un grande esercito, di conseguenza venne sospeso fin dai primi giorni della mobilitazione generale. Il ***3 giugno*** venne ripristinato solo per i ***pacchi diretti ai militari mobilitati.*** Ma la quantità dei pacchi inviati superò largamente le previsioni e poiché tutta la corrispondenza affluiva al ***Concentramento Postale Militare*** di ***Bologna***, si verificò un tale accumulo che provocò delle ripercussioni sul tutti i servizi gestiti dalla ***Posta Militare***. Per questo il ***10 giugno*** il servizio venne nuovamente sospeso. A causa delle lamentele sollevate, con il decreto luogotenenziale del ***15 giugno 1915,*** venne istituito uno ***Speciale Pacco Militare*** e ne stabilì le caratteristiche. Il servizio riprese il ***21 luglio*** e funzionò durante tutto il confitto, salvo alcune interruzioni ordinate dall'***Intendenza Generale Militare*** in occasione di particolari eventi bellici

Etichetta modello **Soldatino** compilata ma no spedita
Una ditta di Napoli predispose un etichetta brevettata in tela,
del costo di c.5 da usare per la spedizione dello ***Speciale Pacco Militare.***

Norme per l'invio dello Speciale Pacco Militare.

Istituito con decreto luogotenenziale del ***15 luglio 1915***, il pacco doveva avere le seguenti caratteristiche
a) Peso massimo di ***1,500 Kg***, con le dimensioni massime di cm. 25x20x15.
b) Imballaggio esclusivamente in tela.
c) Abolizione del bollettino d'accompagnamento che complicava le operazioni di recapito.
d) Tassa unica di trasporto ridotta, fissata in ***c.30***, da assolvere con francobolli applicati sull'etichetta del pacco con l'indirizzo.
Il limite di peso per i soli pacchi contenenti scarpe passò a ***2 Kg dal 25 settembre 1915***.
Il servizio dei Speciali Pacchi Militari venne soppresso il ***1° maggio 1920***.

Talloncino pacchi diretto a militare di 1,490 Kg spedito il 8\7\1916 affrancato con c.30
Tutti i pacchi diretti a militari venivano inviati al
Concentramento Postale Militare di Bologna, per poi essere instradati in zona di operazioni.

Talloncini predisposti dalla Posta Militare per l'invio dei pacchi tra i vari uffici dell'organizzazione.

Talloncini usati.

Assicurata di servizio
diretta al
Concentramento di Treviso

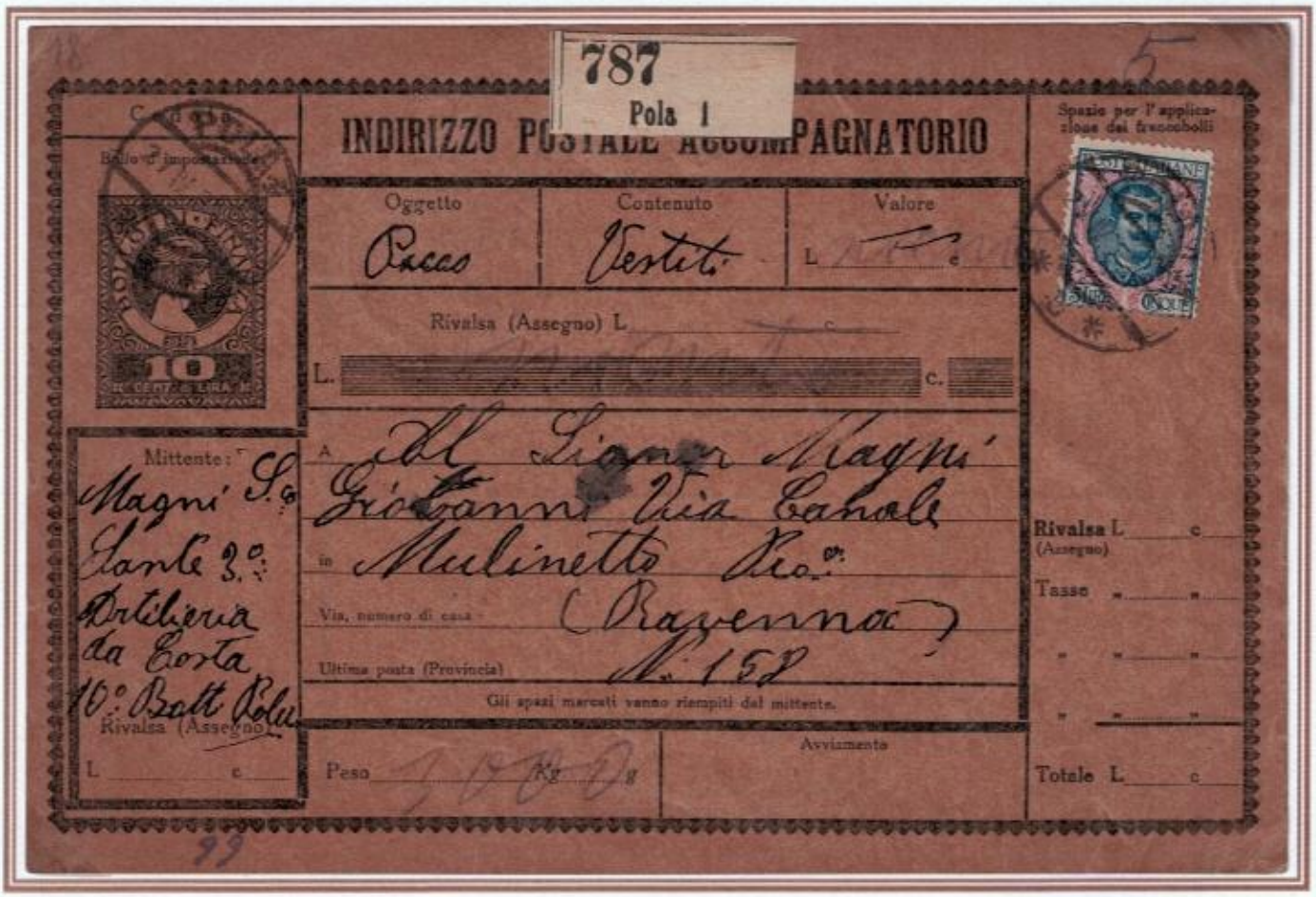
Assicurata di servizio
diretta al
Concentramento

Franchigia usata in emergenza come ricevuta per la spedizione di un pacco raccomandato di **3,350 Kg** inviato da ufficiale dalla **P.M. 86** il 9\11\1918, alle dipendenze della **3^ Armata** schierata in zona di occupazione

Il pacco è stato spedito durante l'interruzione del servizio dal 1° al 30 novembre, per i pacchi diretti al fronte, ma consentito dal fronte al paese.

Cedola di Indirizzo Postale Accompagnatorio

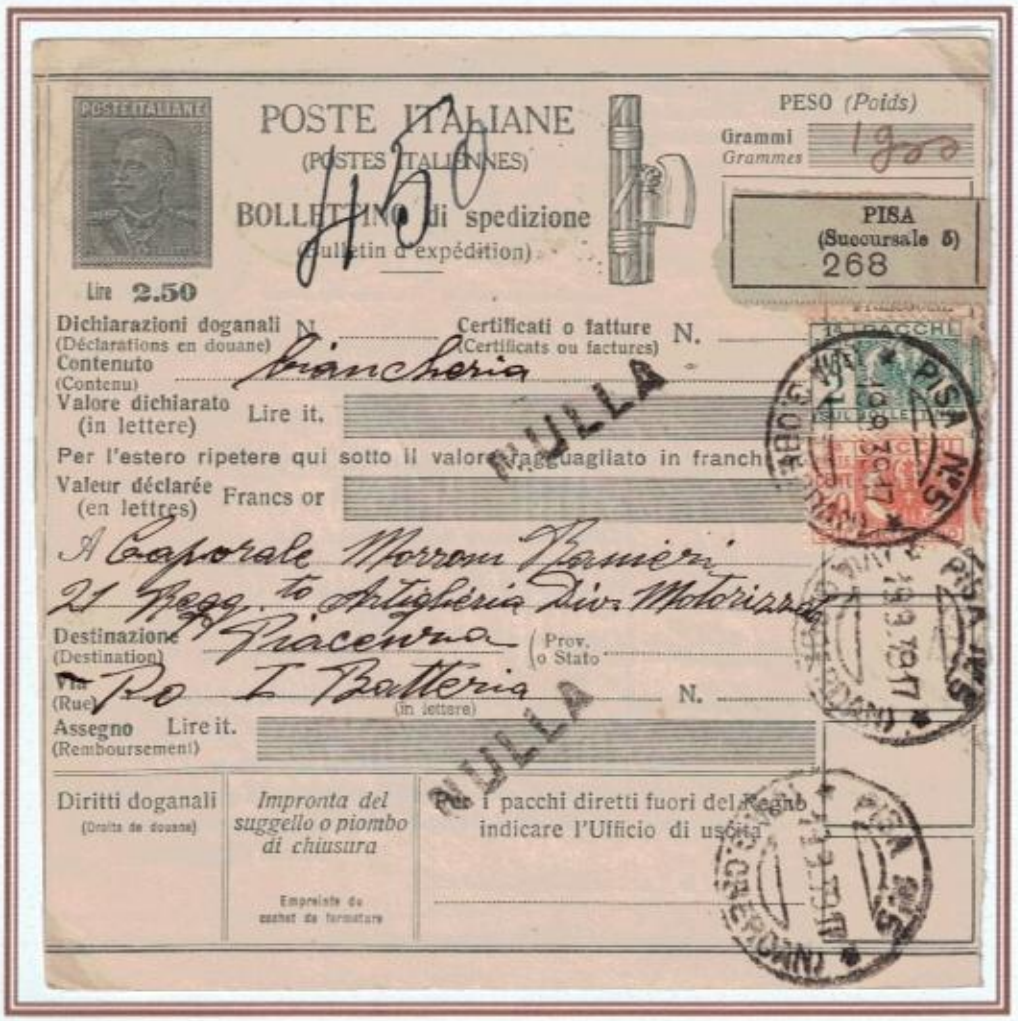
La Cedola è stata usata dopo la fine della Grande Guerra come ricevuta indennità pacco ordinario per l'invio di vestiario militare. Il pacco era diretto al comune di residenza del militare, che aveva il compito di conservare la ricevuta della consegna.



Indirizzo Postale Accompagnatorio per pacchi postali Emissione del 1919
c.10 di £ **Bollo di Finanza** + £ 5 **Floreale**

Pacco spedito da militare del **3° Artiglieria da Costa 10^ Batteria**
dislocato da Pola il 25\4\1923
Spedizione ordinaria con tariffa pacco da 1\3 Kg

Dopo la fine del primo conflitto mondiale l'esercito venne notevolmente ridotto, sia negli uomini che nei mezzi. La presenza di truppe si riscontrava, con compiti di controllo dei confini, di addestramento e sviluppo di nuove dottrine militari in ***Italia***. Nelle ***Colonie*** con compiti di difesa e controllo dei territori assoggettati al ***Regno***. La normativa vigente consentiva la spedizione di pacchi ordinari, con le seguenti tariffe:
Per pacchi fino a ***1 Kg di £ 2,50***, per i pacchi da ***1\3 Kg di £ 5***, per quelli fino a ***5 Kg di £ 7,50,*** non erano previste tariffe ridotte per i pacchi diretti a militari

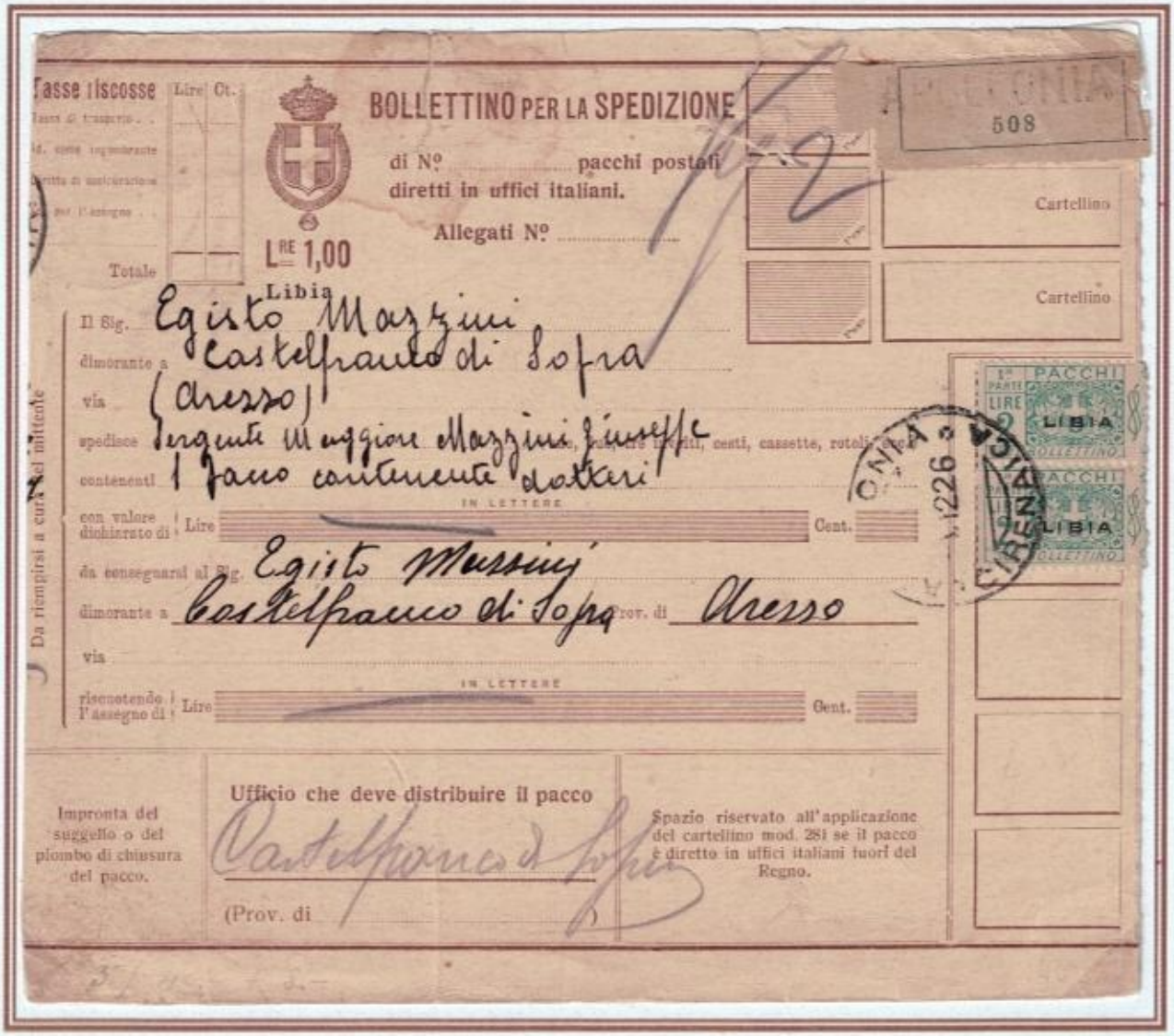


Bollettino pacchi £ 2,50 **Giubileo** Emissione del 1930
+ c.50 + £ 2 **Pacchi Postali**

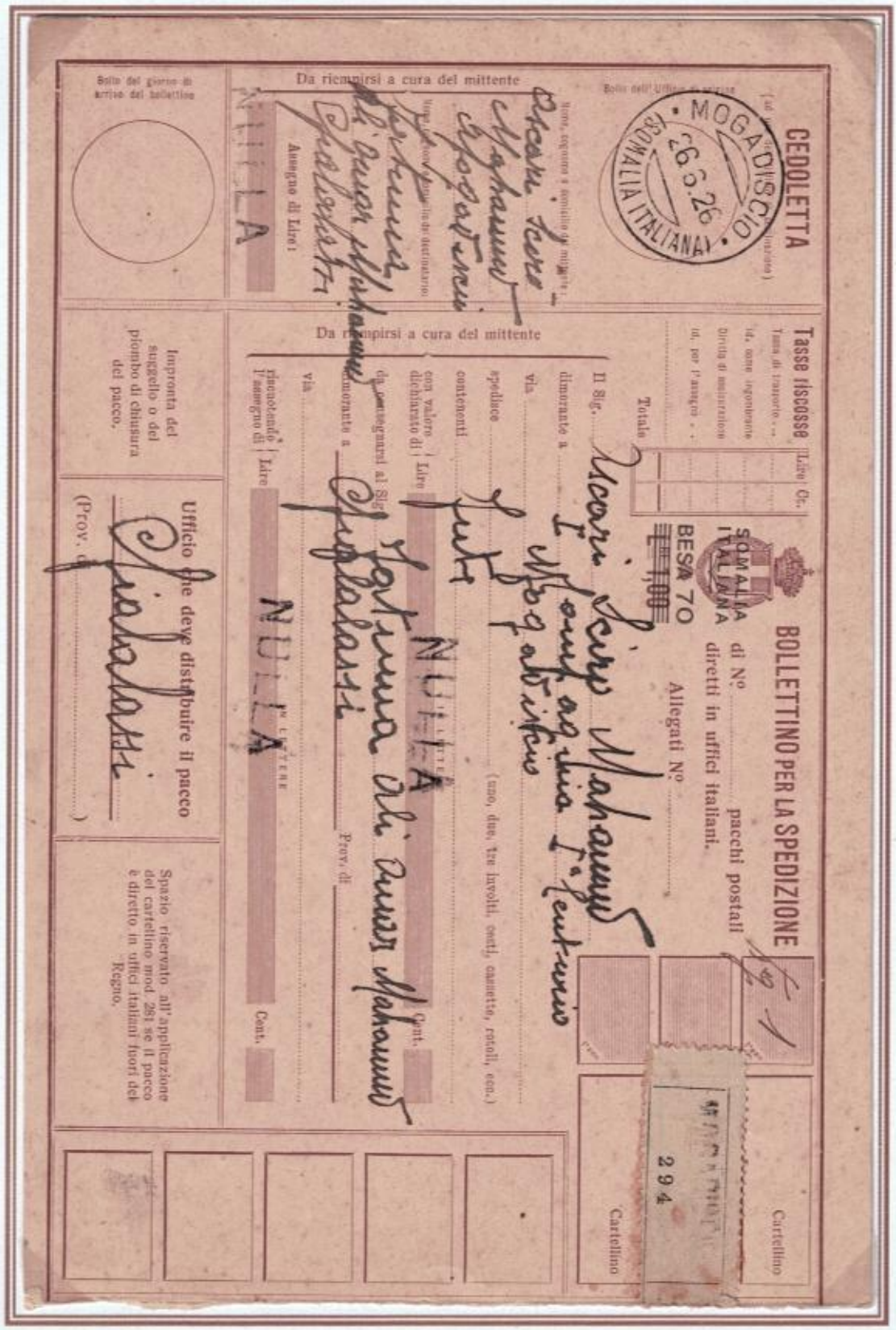
Pacco diretto a militare dislocato a Piacenza il 19\9\1939
Spedizione ordinaria con tariffa pacco da 1\3 Kg

I pacchi dalle Colonie

La normativa vigente consentiva la spedizione di pacchi ordinari nelle due direzioni dal paese alle ***Colonie*** e viceversa, le tariffe in vigore erano le stesse del Regno, anche dalle Colonie non erano previste tariffe ridotte per i pacchi diretti a militari



Bollettino pacchi £ 1 **Stemma** Sopr. **Libia.** Emissione del 11\1915
+ 2 £ x 2 Pacchi **Libia**
Pacco spedito da militare del 11\2\1926
Dopo la chiusura degli uffici postali militari le truppe rimaste a presidio del territorio utilizzarono gli uffici postali civili,
il pacco reca il timbro di Apollonia, spedizione con tariffa pacco fino a 2 Kg



Bollettino pacchi
Besa 70 su **£** 1
Stemma
Sopr. **Somalia Italiana**
Emissione 16\7\1923

Pacco spedito da
militare
il 26\6\1926
diretto all'interno
della Colonia

Spedizione ordinaria
con tariffa pacco
fino a 1 Kg

Bollettino pacchi **Rupie** 2 su £ 2 **Stemma**
Sopr. **Somalia Italiana.** Emissione del 16\7\1923

Pacco spedito da militare il 25\5\1926, diretto all'interno della Colonia
Spedizione ordinaria con tariffa pacco da 3\5 Kg

Bollettino pacchi £ 5 **Giubileo**
Sopr. **Somalia Italiana.** Emissione del 1928

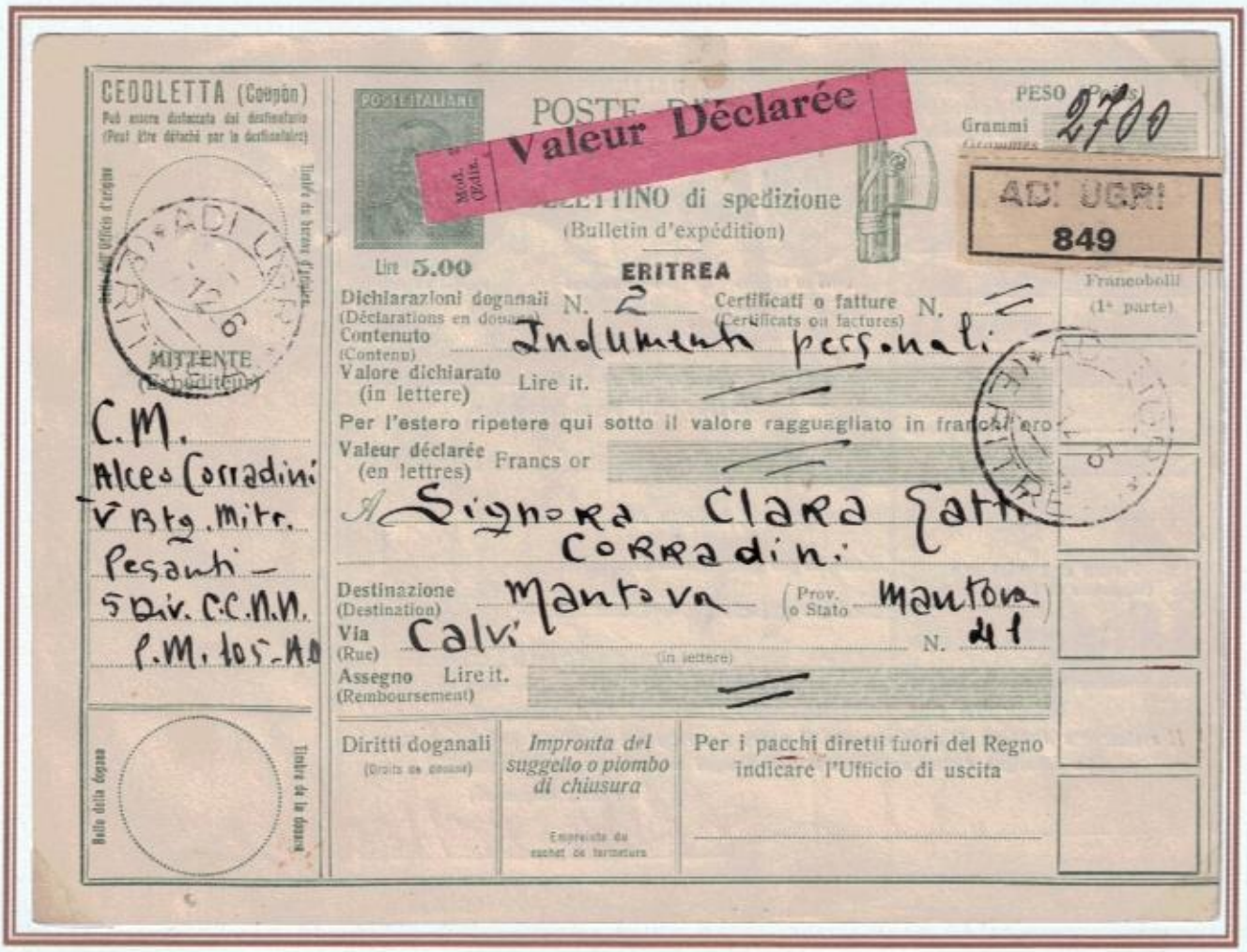
Pacco spedito da militare da Itala il 17\9\1928, diretto nel Regno
Spedizione ordinaria con tariffa pacco da 1\3 Kg

Guerra Italo-Etiopica pacchi diretti ai militari mobilitati

Durante la ***Campagna di Etiopia*** il servizio venne regolamentato dalla circolare ***Postagen n° 232764\2*** del ***9\3\1935,*** i pacchi ammessi avevano le seguenti caratteristiche: Peso fino a ***2 Kg*** non eccedente la lunghezza di ***cm. 40*** con imballaggio in tela, contenenti indumenti, tabacco o oggetti di uso personale. Le tariffe non subirono variazioni. Nonostante le norme restrittive sul limite di peso vennero spediti pacchi con pesi superiori. I pacchi affluivano al ***Concentramento postale di Napoli***, per poi essere inviati in ***Africa Orientale***.

Bollettino pacchi £ 5 **Giubileo** Emissione del 2\1930
+ c. 50 + £ 2 **Pacchi**
Pacco diretto a militare dislocato a Dire Daua il 13\10\1938,
il pacco venne poi rispedito ad Adis Abeba il 9\12\1938
annullato in arrivo al retro **Adis Abeba Succ. 5 Sezione Militare**
Spedizione ordinaria con tariffa pacco fino a 5 Kg

Pacchi ***fronte-paese***

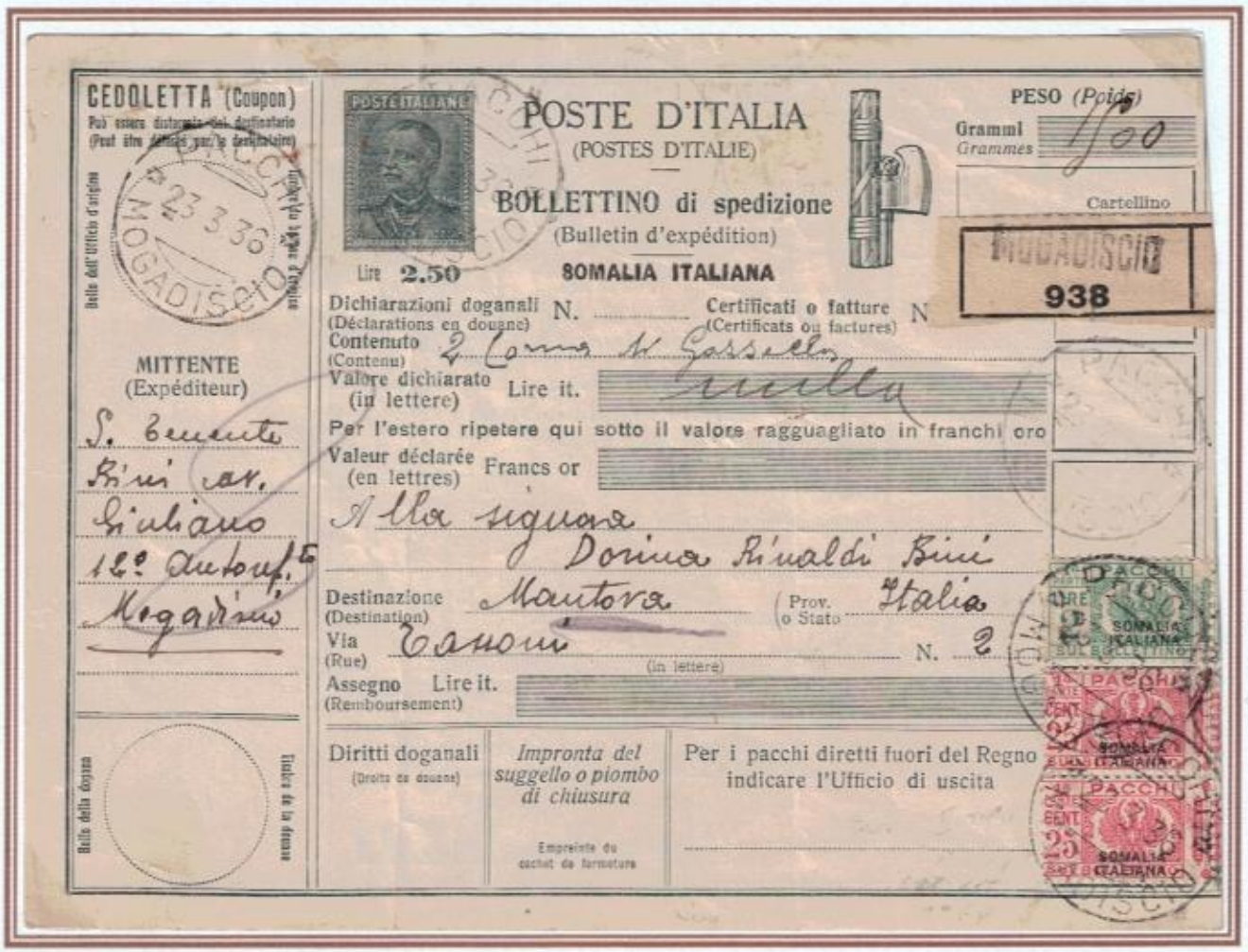


Bollettino pacchi £ 5 **Giubileo** Sopr. **Eritrea**
Emissione del 12\9\1928

Pacco spedito da militare della **V^ Divisione CC.NN. P.M. 105**
dislocato a Udi Ugri il 27\12\1936 diretto in Italia
Spedizione ordinaria con tariffa pacco da 1\3 Kg

Bollettino pacchi £ 2,50 **Giubileo** Sopr. **Eritrea**
+ c.20 + c.30 +£ 1x 2 + £ 3 x 3 **Pacchi Eritrea**

Bollettino da Asmara del 12\11\1938 spedito da militare contenente indumenti personali.
Tariffa da £ 5 per pacco da 1\3 Kg + £ 9 per servizi accessori



Bollettino pacchi £ 2,50 **Giubileo** Sopr. **Somalia Italiana** Emissione del 1928
+ c.25 x 2 + £ 2 pacchi **Somalia Italiana**

Pacco spedito da militare del **12° Autoparco Militare**
dislocato da Mogadiscio il 23\3\1936
Spedizione ordinaria con tariffa pacco da 1\3 Kg

Intervento Italiano in Spagna.

Le norme in vigore per i volontari ***Italiani*** erano le stesse già in vigore per le truppe in ***A.O.*** Era consentito inviare pacchi fino a ***2 Kg***, tutto il materiale affluiva al ***Concentramento Postale di Napoli***, dove veniva inviato in ***Spagna*** via mare. A causa del progressivo aumento del servizio, venne istituito anche il ***Concentramento di Genova***, che in seguito divenne l'unico scalo Italiano delle linee marittime regolari con la Spagna. Alla fine dell'ottobre 1937 il peso dei pacchi venne aumentato a ***5 Kg***. Dopo la chiusura della ***Posta Speciale 500*** il 1° agosto 1939. Utilizzando il personale già appartenente agli ***Uffici Postali Speciali***, venne istituito il ***Servizio Postale M.I.S.*** chiuso in seguito all'armistizio del' 8 settembre 1943.

£ 2,50	Fino a 1 Kg
£ 5	Da 1\3 Kg
£ 7,50	Da 3\5 Kg

Servizio Speciale M.I.S.
del 3\10\1941
Ufficio postale dislocato a Madrid

Tariffa pacco fino a 5 Kg

Pacchi per i militari.

Nel settembre 1939 per le tuppe in zona di adunata erano ammessi pacchi ordinari fino a ***3 Kg***, mentre per i militari già operanti in ***Albania*** il limite di peso consentito era di ***5 Kg.*** Anche durante la II^ Guerra Mondiale il servizio dei pacchi creò difficoltà al servizio ***Postale Militare.*** Con l'entrata in guerra dell'Italia, per non compromettere tutta l'***Organizzazione Postale Militare*** il servizio venne sospeso. Riattivato il ***20 dicembre*** solo per i pacchi diretti ai militari in ***Libia***, con il peso ridotto a ***2,50 Kg.*** La tariffa era di ***£ 2,50*** fino a ***1 Kg*** e di ***£ 5*** per quelli superiori. Il 6 gennaio 1941 con la circolare n.69 il servizio venne esteso a tutti i militari con le stesse norme per le truppe in Albania. Altre sospensioni si verificarono dal ***28 luglio*** al ***15 ottobre 1942*** e dal ***15 novembre*** al ***28 dicembre*** dello stesso anno con una nuova normativa. Infine dal ***28 agosto 1943*** con l'esercito ormai al collasso il servizio venne sospeso e anche dopo l'armistizio non venne più ripreso.

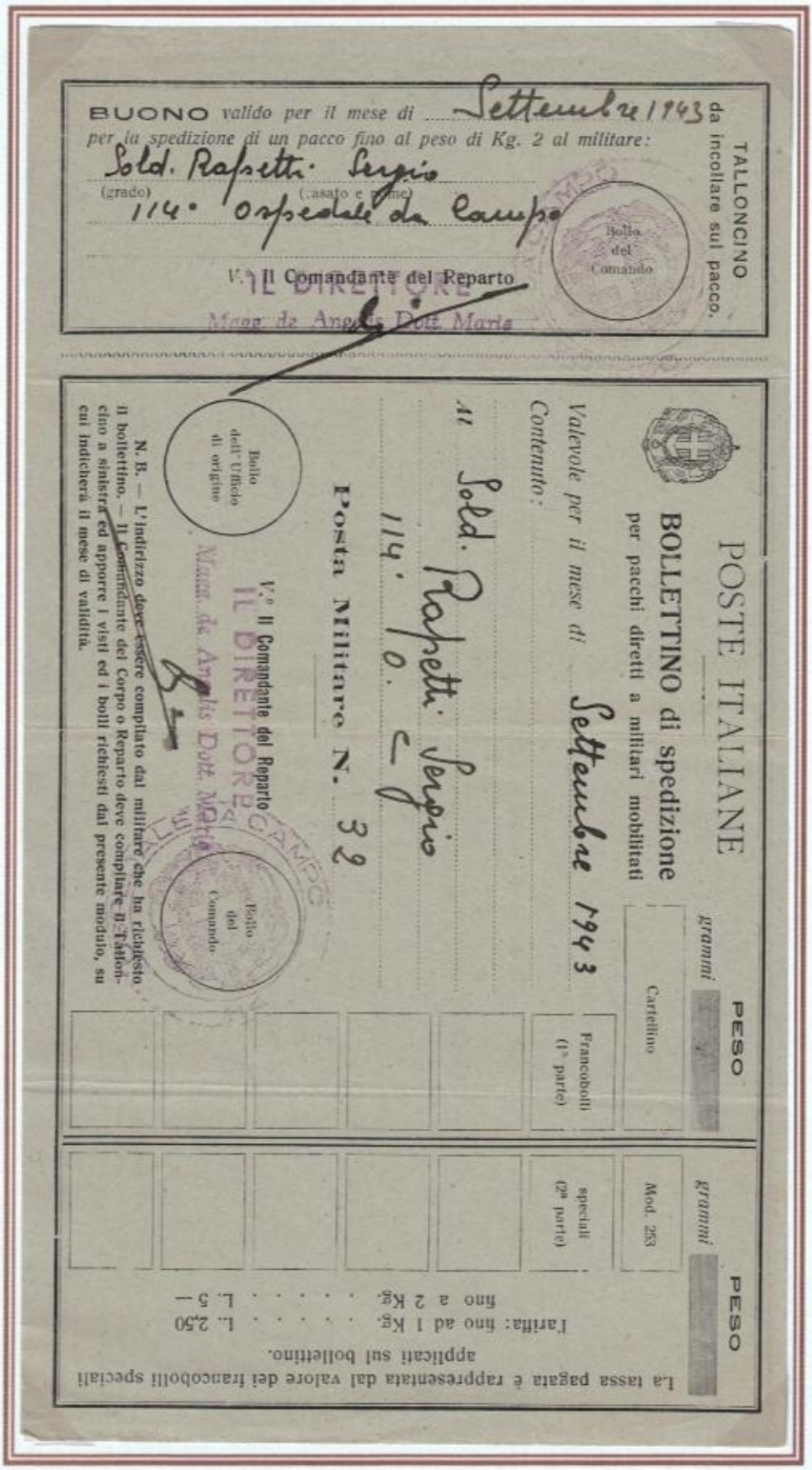
Talloncino predisposto per pacchi non recapitati diretti in zona di operazioni.

La posta non recapitata veniva inviata al Concentramento Postale di Roma
Al retro bolli dell'ufficio del **Concentramento Posta Militare Inesitate** di Roma

Pacchi per i militari al fronte.

Le circolari n°***214*** e la n°***215*** stabilirono una nuova regolamentazione per i pacchi diretti al fronte dalla riattivazione del ***28 dicembre 1942.*** Il peso dei pacchi venne portato a ***2 Kg***, la loro accettazione presso gli uffici postali venne subordinata alla presentazione di uno speciale bollettino di spedizione prestampato. Ogni militare aveva diritto ad un solo bollettino al mese, il quale doveva essere vidimato dal comando di reparto, era poi compito del militare inviare il bollettino alle proprie famiglie.
Le tariffe in vigore erano le seguenti, ***£ 2,50*** per pacchi fino a ***1 Kg, £ 5*** per i pacchi fino a ***2 Kg.***

Bollettino affrancato con pacchi per £ 1+ 4 *(asportate)* per pacco fino a 2 Kg
Diretto a militare della **59^ Divisione di Fanteria Cagliari**
P.M. 29 del giugno 1943 dislocata in Grecia.



TALLONCINO da incollare sul pacco.

BUONO valido per il mese di Settembre 1943
per la spedizione di un pacco fino al peso di Kg. 2 al militare:
Sold. Rapetti Sergio
(grado) (cognome e nome)
114° Ospedale da Campo

Bollo del Comando

V.° Il Comandante del Reparto
IL DIRETTORE
Magg. de Angelis Dott. Mario

POSTE ITALIANE

BOLLETTINO di spedizione
per pacchi diretti a militari mobilitati

Valevole per il mese di Settembre 1943

Contenuto:

Al Sold. Rapetti Sergio
114° Ospedale da Campo
Posta Militare N. 32

Bollo dell'Ufficio di origine

V.° Il Comandante del Reparto
IL DIRETTORE
Magg. de Angelis Dott. Mario

Bollo del Comando

PESO grammi	Cartellino	Francobolli (1ª parte)	

PESO grammi	Mod. 253	Francobolli speciali (2ª parte)	

La tassa pagata è rappresentata dal valore dei francobolli speciali applicati sul bollettino.

Tariffa: fino ad 1 Kg. . . . . L. 2,50
fino a 2 Kg. . . . . L. 5 —

N. B. — L'indirizzo deve essere compilato dal militare che ha richiesto il bollettino. — Il Comandante del Corpo o Reparto deve compilare il Talloncino a sinistra ed apporre i visti ed i bolli richiesti dal presente modulo, su cui indicherà il mese di validità.

Bollettino di spedizione non utilizzato, valido per il mese di settembre 1943
ultimo mese di utilizzo di questo bollettino.

Tariffe e peso per i pacchi al fronte

Fino a 1 Kg	£ 2,50
Fino a 2 Kg	£ 5

Ricevuta pacco fino a 2 Kg diretto a militare della
37^ Divisione di Fanteria Brennero
P.M. 37 del marzo 1942

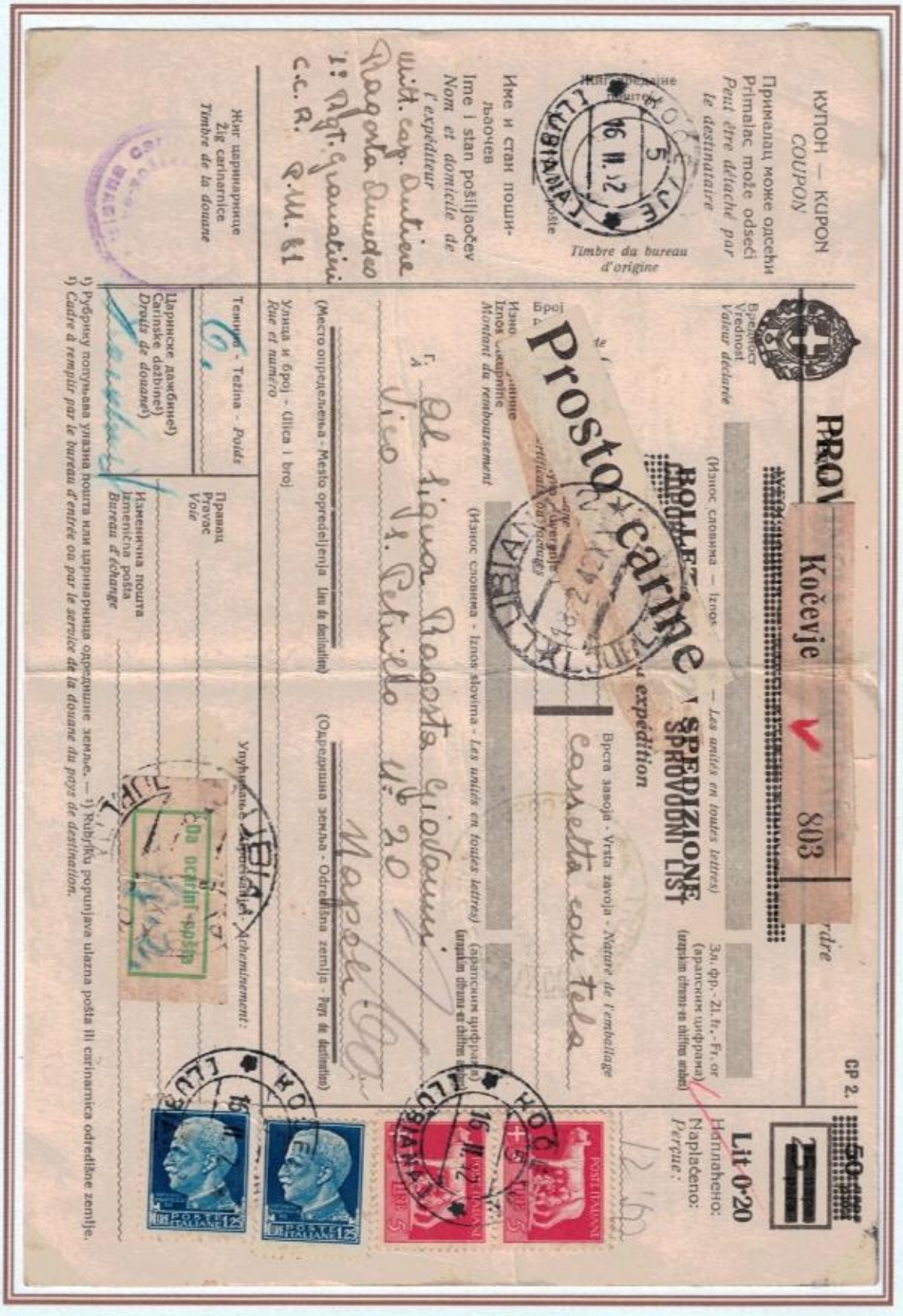
Pacchi dal fronte al paese.

A partire dal ***16 novembre1941*** venne istituito il servizio dei pacchi dal fronte al paese.
Per detti pacchi erano in vigore le seguenti norme :
a) Peso massimo di ***10 Kg***
b) Dimensione massime di ***cm. 80*** per lato, con imballaggio adeguato per solidi e liquidi
c) Tariffe **£ 2,50** fino a ***Kg 1***, **£ 5** fino a ***Kg 3***, **£ 7,50** fino a ***5 Kg***, **£ 12,50** fino a ***10 Kg***
d) Affrancatura con francobolli per corrispondenza, da applicare direttamente sul pacco
e) Bollettino di colore Rosso
f) Dichiarazione doganale compilata su apposito modulo
Al servizio erano ammessi tutti i militari dislocati nei territori occupati o sul fronte, con esclusione di quelli in Libia e nel territorio metropolitano. I pacchi dovevano essere indirizzati esclusivamente a privati. L'accettazione presso gli uffici di P.M. era prevista in maniera larga, con la sola limitazione di non poter inviare più di un pacco al giorno al medesimo indirizzo.
Circolare n° ***229 prot. 9920 del 22\9\1941*** del Ministero delle Finanze.

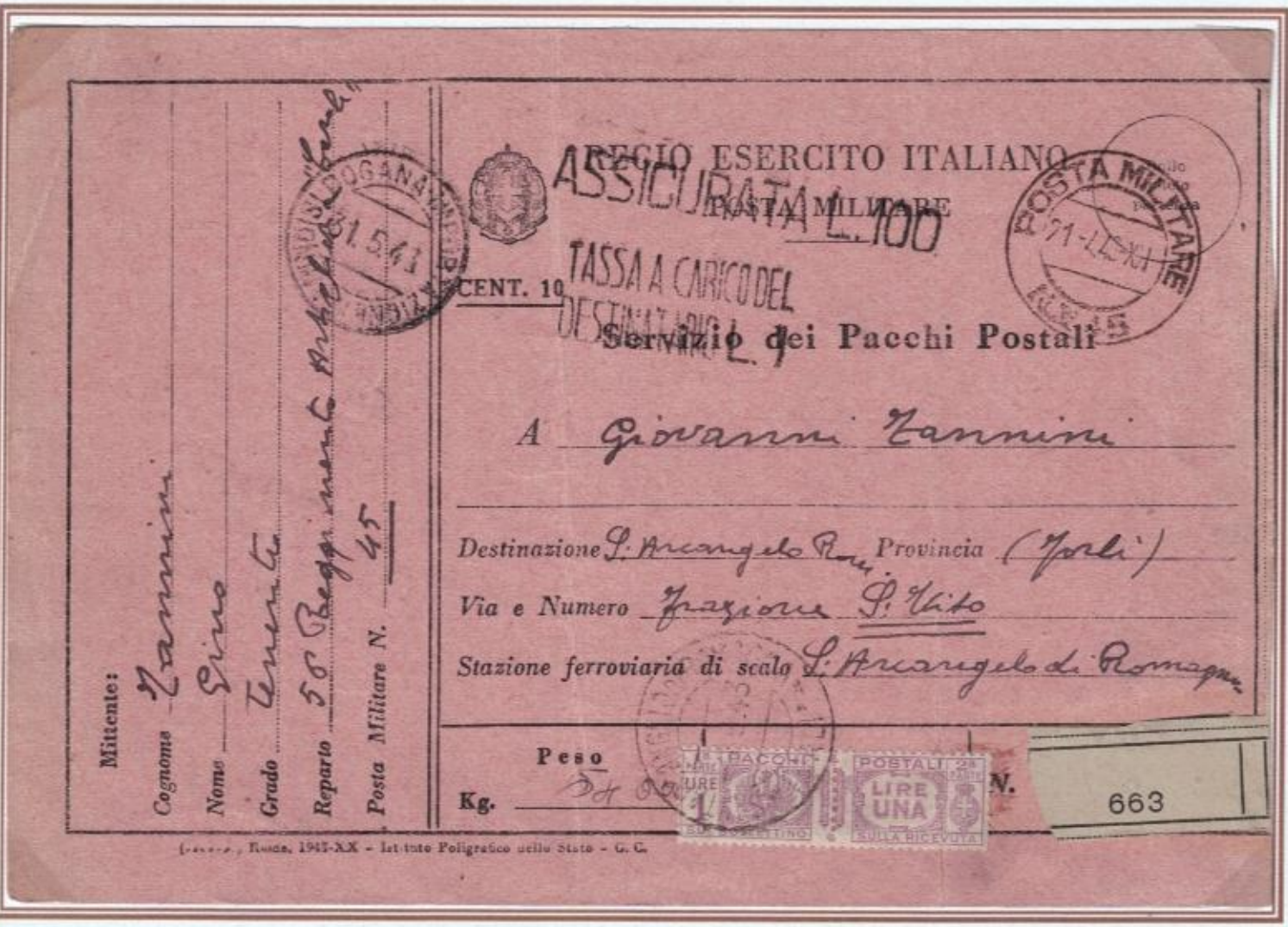
Talloncino pacchi
affrancato con £5 x 2 **Imperiale**
£ 1,25 x 2 **Imperiale**
Tariffa £ 12,50
per pacchi fino a 10 Kg

Annullo **P.M. 113**
del 31\10\1942
dislocata a Belzy in Romania

La tassa di spedizione veniva
assolta con francobolli
ordinari da apporre sul pacco
o sul talloncino con l'indirizzo.



Bollettino pacchi £ 0,20 su 50 su 25 **Provincia di Lubiana** Emissione del 1942
+ £1,25 x 2 + £ 5 x 2 **Imperiale**
Tariffa pacco fronte paese fino a 10 Kg, spedito da militare dislocato a Lubiana. Manoscritto **P.M. 81**



Modulo pacco **Regio Esercito Italiano** c.10 Emissione del 24\5\1942
P.M. 45 del 21\4\1943 assegnato alla **56^ Divisione di Fanteria Casale** dislocata in Grecia.
La tassazione di £ 1 si riferisce al trasporto come assicurata da Brindisi a destino,
tassa riscossa in arrivo con pacco postale da £1
Uso non comune del modulo pacco con la speciale tassa a destino.

Ricevuta pacco
fronte-paese
P.M.121 del 26\5\1942
Assegnato alla
51^ Divisione di Fanteria Siena
dislocata a Creta

Nella pagina affianco
Frammento di un pacco inviato dal fronte
dalla **P.M. 200** del 18\2\1943
assegnato alla **I^ Divisione Alpina Taurinense**
ufficio postale dislocato a Priboj in Montenegro
La tariffa di £ 7,50 per pacchi fino a 5 Kg
venne assolta con francobolli applicati direttamente sul pacco.
Francobolli asportati

Questa è una rara testimonianza ancora viva e vera del servizio

REGIO ESERCITO ITALIANO

POSTA MILITARE

SERVIZIO DEI PACCHI POSTALI

Bollo dell'Ufficio di partenza

DICHIARAZIONE DOGANALE

Pacco N. 169 *Peso Kg.* 6.800 *Proveniente da Posta Militare N.* 37 P *Accettato il* 29/1/42

Mittente:

Cognome e nome Tramerro Comm.

Grado Colonnello

Reparto 42ª Fª Modena

Destinatario:

Cognome e nome Tobe Comm.

Destinazione Roma

Provincia Roma

Via e numero S. Marcello n° 11

SPECIFICAZIONE PARTICOLAREGGIATA DEL CONTENUTO

(Descrizione oggetti, quantitativo, peso ecc.).

NB. – È vietata la spedizione di generi di monopolio, armi, munizioni, infiammabili, esplosivi, animali vivi, generi facilmente deperibili, valuta e titoli esteri, valute italiane, stampati e manoscritti in lingue estere e corrispondenze epistolari, oggetti di corredo militare e di quanto altro contemplato dalle vigenti leggi e dai regolamenti.

Formaggio

Firma del mittente Col Comm.

Bollo del Comando

Visto del Comandante del Reparto

(6191868) Roma, 1942-XX - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Dichiarazione Doganale

dichiarazione doganale per un pacco spedito dalla **P.M. 37** del 29\1\1942 dislocata a Arta in Grecia, diretto a Roma

Pacco contenente 6,800 Kg di formaggio

- Patate Kgr. 7.-
- Farina di grano Kgr. 2.-
- Caramelle gr. 200.-

Firma del Mittente Cap. Paolo Colella

visto del comandante del Reparto

REGIO ESERCITO ITALIANO

POSTA MILITARE
SERVIZIO DEI PACHI POSTALI
DICHIARAZINE DOGANALE

PACCO N. 474 PESO Kg. 9600 PROVENIENTE
MILITARE N. 40 ACCETATO il

MITTENTE:
COGGNIOME E NONE Colella Paolo
GRADO Capitano
REPARTO Ospedale da Campo N° 60.

DESTINATARIO:
Colella Elide

In mancanza di moduli ufficiali, la dichiarazione doganale venne copiata a mano.
Inviata dalla **P.M. 85** dislocata in Libia.
La dichiarazione veniva inviata insieme al pacco, che poteva contenere qualsiasi oggetto ad esclusione dei generi di monopolio.

Il decreto legge ***n° 80 del 3 marzo 1904*** stabiliva per la spedizione degli abiti civili, alle famiglie delle reclute e dei richiamati, una tariffa agevolata di ***c.40.*** All'inizio del servizio il ***Ministero della Guerra e della Marina*** predisposero un apposito bollettino da distribuire alle reclute. La tariffa veniva assolta con francobolli ordinari fino al ***30 giugno 1914***, successivamente con pacchi a due sezioni, in seguito vennero usati i normali bollettini pacchi. Il servizio continuò anche dopo la fine del ***II° Conflitto Mondiale.***

Tariffa agevolata militari

dal 3\3\1904	c.40	fino a 5 Kg
dal 1\12\1916	c.60	fino a 10 Kg
dal 30\6\1940	c.80	fino a 5 Kg
dal 30\6\1940	£ 1,20	fino a 10 Kg

Avviso del pacco N. .....

Contenente effetti civili

del (2) Reclute

Spedito al Sig. (3) Capricato Jacob

Via Borgo

Verona Roncoall'Adige

dal (1) autista - M.V.I. Jacob

Da staccarsi dall'Ufizio postale e da consegnarsi all'incaricato militare della spedizione.

Ministeri della Guerra e della Marina

Servizio dei Pacchi postali contenenti effetti civili delle reclute e dei richiamati.

(Legge 3 Marzo 1904, N. 80)

Bolla dell'ufizio postale

Bullettino per la spedizione del pacco N. .....

Cartellino Mod. 253

pesante grammi .....

da parte (1) autista - M.V.I. Jacob

per conto del (2) reclute

All'indirizzo del Sig. (3) Capricato Jacob

Via Borgo

Verona Roncoall'Adige

Ufizio di destin. (*) .....

Firma della recluta o del richiamato (4)

(*) Da indicarsi dall'Ufizio postale.

Spazio per l'applicazione di 40 centesimi di francobolli.

Bollettino emesso dal Ministero della Guerra e della Marina completo, usato il 19\12\1917 senza affrancatura necessaria per la spedizione. Al retro manoscritto per la consegna del pacco da parte dell'incaricato e firmato con una croce da parte del ricevente.

Tariffa da c.40 assolta con francobolli ordinari

Ministeri della Guerra e della Marina

Servizio dei Pacchi postali
contenenti effetti civili delle reclute e
(Legge 3 marzo 1904, N. 80).

372

Bollettino per la spedizione del pacco N. 9 pesan
grammi 3500
da parte (1) 1° Reg.to Artig. Fortezza (Costa)
per conto del (2) Recluta Grugoli Angelo

All'indirizzo del Sig. (3) Grugoli Felinda
Lucca per S. Anna Corte Tuminetti

Ufizio di destin. (*)

Firma della recluta o del richiamato (4)
Grugoli Angelo

(*) Da indicarsi dall'Ufizio postale.

Bollo d'ufficio dell'autorità speditrice

Spazio per l'applicazione di 40 centesimi di francobolli

Bollettino emesso dal Ministero della Guerra e della Marina usato il 13\10\1913

Tariffa da c.40 assolta con francobolli pacchi a due sezioni.

MINISTERI DELLA GUERRA E DELLA MARINA

SERVIZIO DEI PACCHI POSTALI
contenenti effetti civili delle reclute e dei richiamati
(Legge 3 marzo 1904, N. 80)

CATANZARO 15.3.22 Bollo dell'ufizio (18-1)

Catanzaro, Pacchi 857

Bullettino *per la spedizione del pacco N.* 5 *pesante grammi* 430

da parte (1)

per conto del (2) B. Amodeo Sale Francesco

All'indirizzo del Sig. (3) Amodeo Sale Pietro

Via 20 Settembre N 24 Cilavegna

Ufizio di destin. (*) Pavia

Firma della recluta o del richiamato (4) Amodeo Sale Francesco

(*) Da indicarsidall'Ufizio postale.

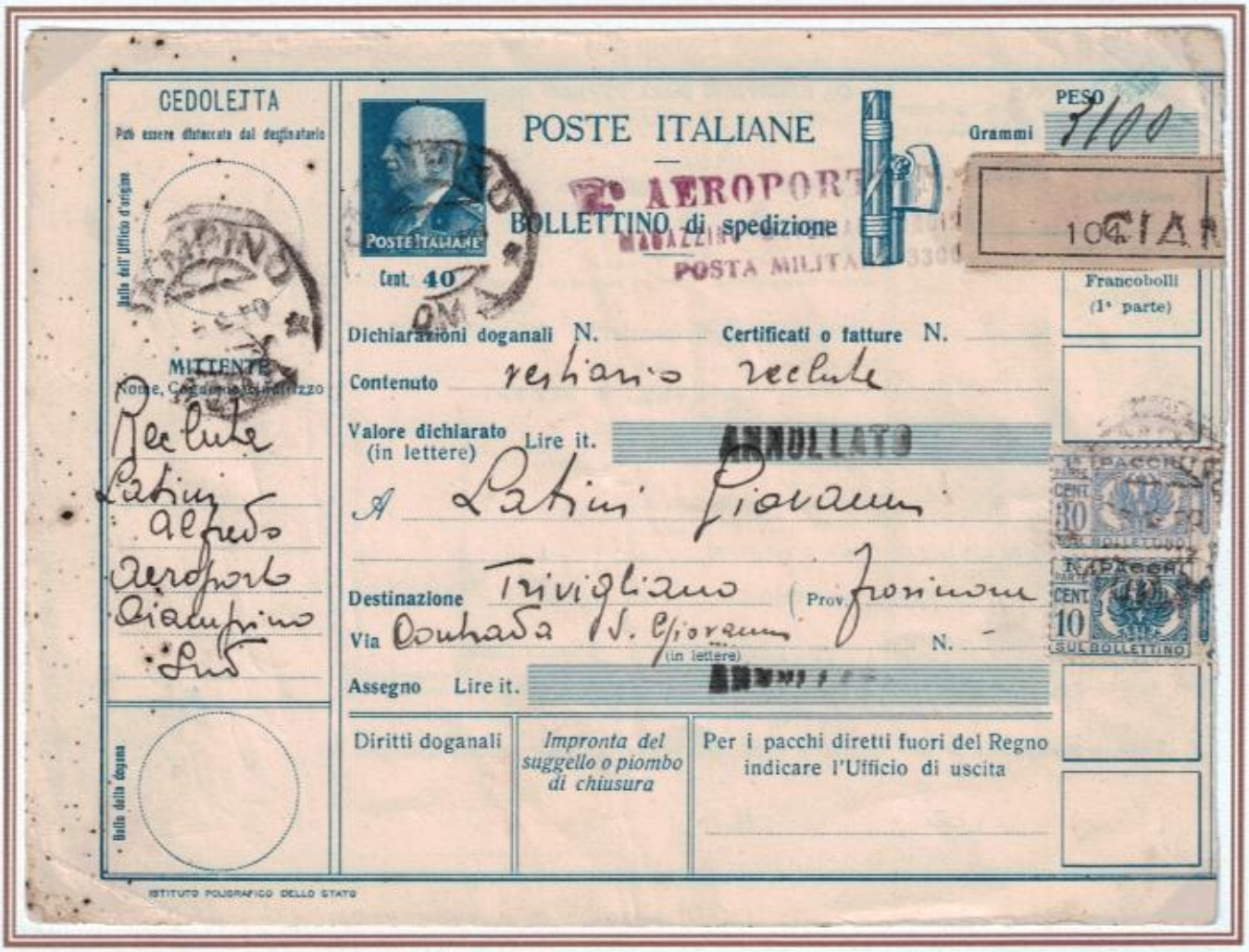
Bollo d'ufficio dell'autorità spedítrice

Bollettino emesso dal Ministero della Guerra e della Marina usato il 16\3\1922

Tariffa da c.40 assolta con bollettino ordinario

Bollettino pacchi da c.40 **Stemma** Emissione del 1921
Usato il 4\5\1926
Bollo del **16° Reggimento di Fanteria**

Tariffa da c.80



Dal 30\6\1940 la tariffa per la spedizione degli abiti civili delle reclute passò a c.80
Bollettino pacchi c.40 **Vittorio Emanuele III° Re e Imperatore** Emissione del 1939
+ c.10 + c. 30 **Pacchi**

Bollo dell'**Aeroporto 356 Ciampino P.M. 3300** data non leggibile

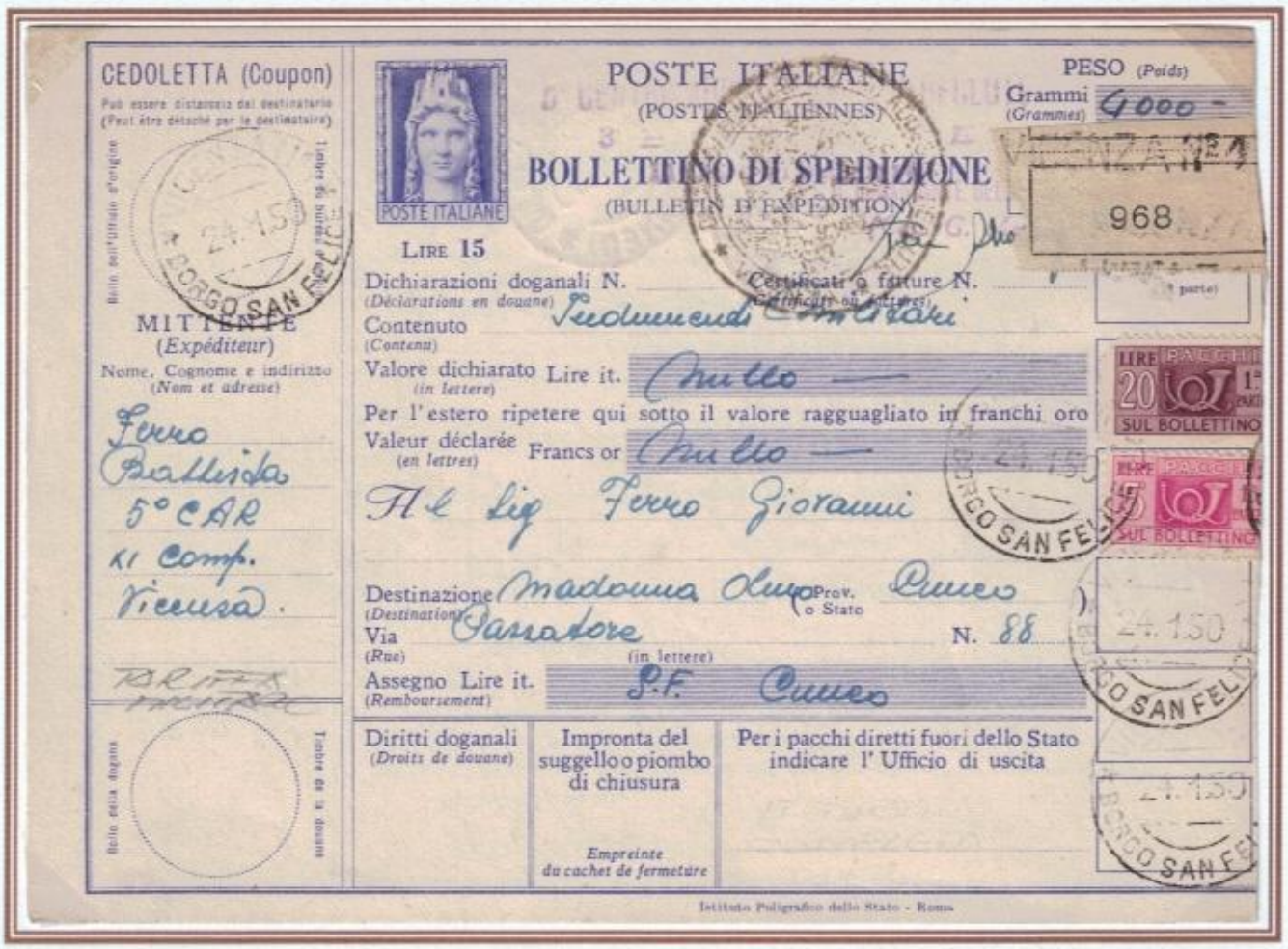
Tariffa da £ 15

Bollettino pacchi da £ 15 **Italia Turrita** Emissione del 11\1946
Spedito il 26\5\1948 tariffa in vigore dal 1° agosto 1947
Bollo del **Deposito C.E.M.M.** di Taranto

Tariffa da £ 20

Bollettino pacchi da £ 20 **Italia Turrita** Emissione del 22\3\1946
Spedito il 22\3\1949 tariffa in vigore dal 11 agosto 1948
Bollo del **Deposito C.E.M.M.** di Taranto

Tariffa da £ 40



Bollettino pacchi da £ 15 **Italia Turrita**
+ £ 5 + £ 20 **Pacchi**
Spedito il 24\1\1950 tariffa in vigore dal 1° gennaio 1950
Bollo del **5° CAR XI ^ Compagnia** di Vicenza

Il Servizio a Denaro

*Capitolo I°: **Vaglia ordinario i primi usi.*** *1\1*

Il primo uso del servizio per l'invio di modiche somme di denaro si riscontra nel 1808, durante le guerre ***Napoleoniche***. Sull'esempio Francese il ***Regno di Sardegna*** introdusse il servizio nel ***1818,*** limitato alle rimesse di denaro ai militari. L'estensione del servizio vaglia anche a privati avvenne il ***1° marzo 1861***. La prima revisione organica del servizio avvenne nel ***1865***, con l'adozione di nuovi moduli e nuove norme. Durante gli anni ci sono stati vari decreti che hanno modificato norme e tariffe.
Fin dalle origini del servizio era prevista una tariffa ridotta per i vaglia diretti a militari..
I vaglia emessi erano validi per il ***mese di emissione, più i due successivi.*** Dal ***26 giugno 1941***, la loro validità venne estesa a ***quattro mesi*** oltre quello di emissione.

Tariffa agevolata militari

Data	Fino £ 20	Fino £ 25
1\3\1871	c.5	
1\1\1863	c.5	
1\1\1865	c.5	
1\8\1889		c.5
21\7\1890		c.5
1\12\1916		c.5
1\3\1919		c.5
1\4\1920		c.10
1\2\1921		c.20
1\1\1922		c.20
1\5\1924		c.20
1\7\1940		c.20
1\10\1944		c. 40
1\4\1945		c. 80

Ricevuta vaglia
Diretto a militare, da usare in caso di reclamo

Con la revisione del servizio nel 1865 vennero adottati vaglia di quattro colori diversi, quello militare era di ***colore rosa***. I vaglia venivano consegnati su richiesta ai mittenti, a cui spettava l'invio a proprie spese una volta riempiti, era invece compito dell'ufficiale postale la compilazione e la spedizione di quelli diretti a militare.

POSTE ITALIANE

Provincia di PALERMO

RICEVUTA

del Vaglia Militare N° 64

emesso a PALERMO

addì 8 - 7 - 902

a favore di Bannò Romualdo di Lorenzo soldato 3° Reg. Genio 8° Cat. Telegr. Firenze

a richiesta di Alessandro Bannò

Somma depositata L. 5

Tassa riscossa » 0

TOTALE L. 5 0

Rollo dell'Ufficio mittente PALERMO 8 LUG 02

AVVERTENZE

La presente deve essere conservata onde produrla in caso di reclamo, o per ottenere il rimborso della somma depositata.

I vaglia militari sono validi durante il mese di emissione ed i due mesi successivi.

Se entro tale periodo di validità i vaglia non vengono pagati ai destinatari o non sono rimborsati ai mittenti, si rinnovano a favore di questi ultimi subito dopo la scadenza.

I vaglia smarriti si rinnovano pure a favore dei mittenti, ma soltanto dopo trascorsi quattro mesi oltre il mese di emissione.

In ambedue i casi la rinnovazione si eseguisce senza bisogno di domanda e senza spesa.

L'importo dei vaglia non pagati ai destinatari, nè rimborsati ai mittenti nel periodo di tre anni dalla data del loro rilascio, è dovuto all'erario dello Stato.

Ricevuta del primo vaglia specifico per militari, con il regolamento stampato sul retro

Vaglia Militare
completo
usato nel 1898

POSTE ITALIANE

Provincia di BELLUNO

VAGLIA MILITARE N° 91

emesso a CAPRILE (ALLEGHE) li 24 luglio 98

per Lire (1) Zero 6 cinque

pagabile al Sig. Fco Stein figlio d'(2)

(3) Soldato 64 Alpini

L'Impiegato Conegliano

(4)

(1) In lettere - (2) Di o del fu - (3) Soldato o marinajo, Grado; Arma, N° del Reggimento o della Legione, o del Distretto, o della Compagnia, o dello Squadrone, o della Batteria; oppure nome della Nave, dell'Istituto ecc. (4) Luogo di destinazione.

Pagato al destinatario addì 18

al N°.

Per quietanza

Vidimazione e Bollo della Autorità Militare.

Bollo dell'Ufizio pagato

Bollo dell'Ufizio mittente CAPRILE 24 LUG 98 (BELLUNO)

OFFICINA GOVERNATIVA DELLE CARTE VALORI, TORINO

VAGLIA MILITARE

POSTE ITALIANE

Provincia di BELLUNO

RICEVUTA

del Vaglia Militare N° 91

emesso a CAPRILE (ALLEGHE)

addì 24/7 Fco Stein 98

a favore di Soldato 64

(3) Alpini

Conegliano

a richiesta di Fco Stein

Bollo dell'Ufizio mittente CAPRILE 24 LUG 98 (BELLUNO)

Somma depositata L.

Tassa riscossa »

TOTALE L.

Cartoline Vaglia.

La cartolina vaglia venne istituita il ***10 giugno 1890 con il R.D. 6889*** con l'obbiettivo di facilitare e rendere meno oneroso il trasferimento di denaro fino a ***£ 20,99*** all'interno del Regno. Le cartoline vennero emesse per importi interi, con la possibilità di integrare l'importo maggiore mediante francobolli applicati sulla parte inferiore ***affrancatura monetaria***. Con la revisione del servizio e l'emissione dei nuovi moduli per l'invio dei vaglia nel 1903, la cartolina vaglia perse in parte la sua agevolazione e il loro uso venne abbandonato.

Cartolina Vaglia c.10 da £ 2 Emissione del 1\10\1890

Usata durante le **Grandi Manovre Militari** del 1892
Bollo di reparto del **48^ Reggimento di Fanteria** posto sul fronte della cartolina

Cartolina vaglia
c.10 da £1

Diretta a militare
con integrazione
monetaria in
francobolli

Cartolina vaglia
c.10 da £ 5

Diretta a militare
Al retro bollo per
quietanza del
74^ Reg. Fanteria
da notare il bollo in
partenza del
25 dicembre 1893

Vaglia paese-fronte.

Il ***Regio Decreto n°403 del 28 giugno 1903*** modificò alcune norme del servizio, le più importanti riguardanti la Posta Militare, erano le seguenti:
A) I vaglia venivano scritti dall'ufficiale postale e spediti in apposite buste.
B) Per quelli diretti a militari in zona di guerra situata nei territori del Regno erano soggetti a tassa di quietanza riscossa anticipatamente, mediante marca annullata dall'ufficio postale.
C) I vaglia pagati in zona di occupazione erano in esenzione di tassa.

Vaglia pagato in terre occupate.

Vaglia modello **Aquila** in quattro sezioni. Emissione del 9\1911

Dal **paese-fronte** diretto a militare del 20\5\1919
Non comune esempio di vaglia in esenzione di tassa, manoscritto **Pagato in terre Occupate** e annullato in arrivo dalla **P.M. 53** dislocata a Gorizia

Vaglia fronte-fronte.

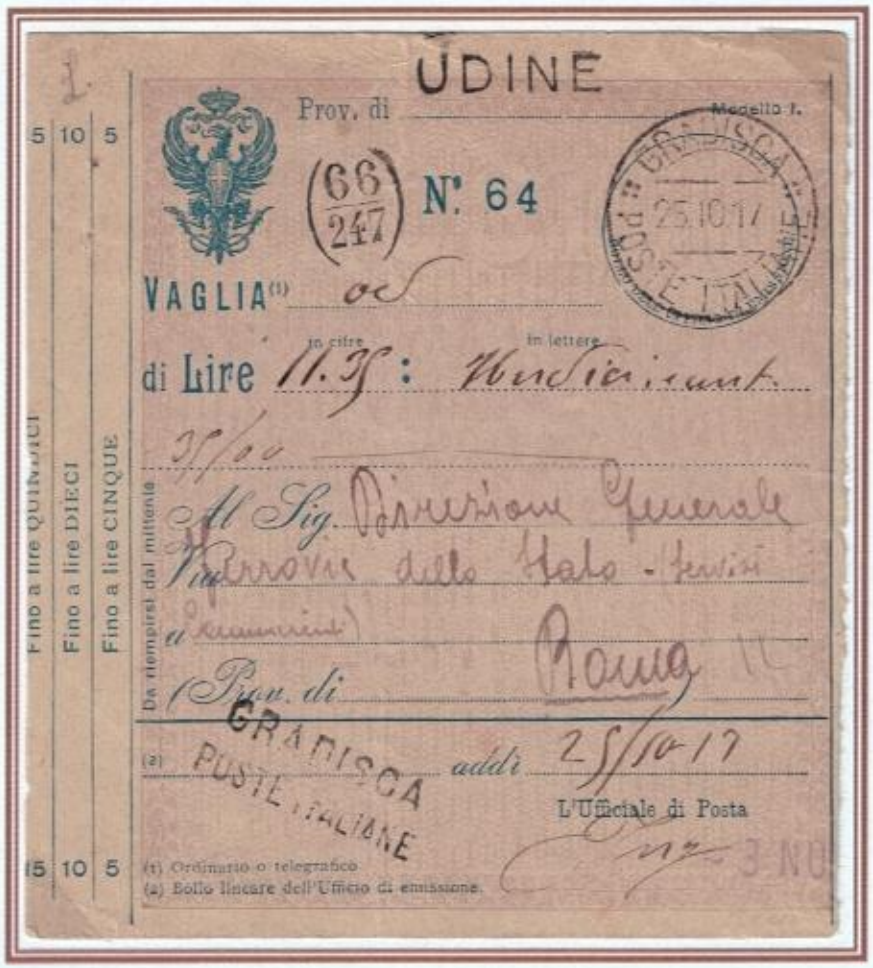
Vaglia modello **Aquila** in quattro sezioni.
Dal **fronte-fronte**

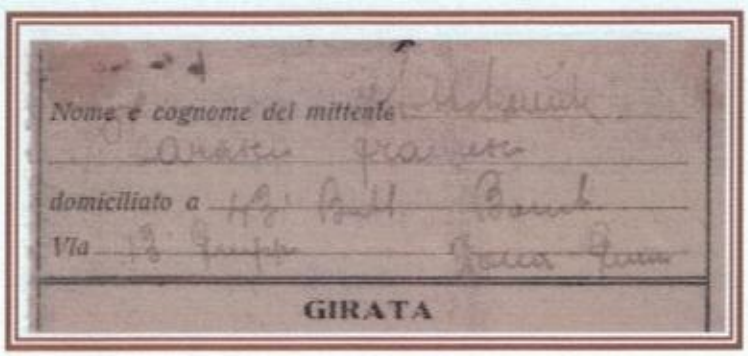
Spedito da militare della **P.M. 4^ Divisione** il 24\8\1915, in quella data dislocata in provincia di Trento diretto a militare accasermato in provincia di Brescia, bollo del 14\9\1915. Il vaglia venne inviato al **Deposito Postale** e successivamente rinviato al mittente in zona di guerra, a causa dell'indirizzo insufficiente. Per poi essere di nuovo inviato al mittente, degente presso la **Sezione Sanità** della **4^ Divisione**, in gravi condizioni, come scritto al retro, nella parte riservata alla quietanza.

Vaglia fronte-paese.

I vaglia emessi dagli ***Uffici Postali Militari***, venivano inviati in apposite buste al concentramento di ***Bologna***, che apponeva il proprio bollo lineare, per poi essere inviati agli uffici postali per la consegna. Inoltre si potevano aggiungere delle notizie al retro del polizzino, che veniva inviato al destinatario senza costi ulteriori.

Vaglia modello **Aquila** in quattro sezioni.
Dal **fronte-paese** spedito della **P.M. 130** il 28\12\1918
assegnato all'**Intendenza 3^ Armata** dislocata a Cervignano





Vaglia modello **Aquila** in quattro sezioni.
Dal ***fronte-paese*** spedito da militare in zona liberata
dall'ufficio postale civile di Gradisca il 25\10\1917

Vaglia postale modello Austriaco sopr. in rosso **Venezia Giulia**.
Inviato tramite l'ufficio postale di Trieste il 3\3\1919
con indicazione della **Posta Militare 37^ Divisione** dislocata a Idria in Slovenia
La somma del vaglia è stata completata con l'affrancatura monetaria di **c.65 di Corona**

Anno	Servizio dei Vaglia			
	Vaglia emessi		Vaglia pagati	
	Numero	Importo	Numero	Importo
1915	526.932	86.410.288	1.223.756	22.243.100
1916	1.474.589	228.477.044	3.916.835	88.378.178
1917	1.916.135	328.059.280	8.621.125	215.076.713
1918	1.625.818	376.659.304	8.309.565	290.927.609
Totale	5.543.474	1.019.605.916	22.071.281	416.623.600

Riepilogo delle operazioni a denaro nel servizio della Posta Militare durante il I° Conflitto Mondiale.
(Notizie tratte dal volume di Zugaro e Ratiglia " I servizi Logistici " Roma 1929)

Polizzino Vaglia **fronte-paese**

Rarissimo uso del polizzino diretto in
fermo posta
Tassa assolta con segnatasse da c.10 applicato in arrivo
corrispondente alla tassa pagata dal destinatario
Spedito dalla **P.M. 6^ Divisione** il 21\12\1917

Polizzino **fronte-paese**

P.M. Cirene del 23\6\1915
Ufficio postale dislocato
in Libia

R. Nave
Ammiraglio di Saint Bon
del 18\5\1918
dislocata a Venezia e assegnata
alla **Divisione Cagni**.
L'uso del servizio vaglia sulle Regie Navi
è da ritenersi inconsueto.

P.M. 15
del 2\8\1919
Ufficio postale
dislocato a Costantinopoli,
corrispondenza militare

Vaglia paese-fronte prima della II^ Guerra Mondiale.

Una nuova riorganizzazione del servizio avvenne il ***1° maggio 1924*** con il ***R. D. n°237/ 3122***. Il modulo del vaglia venne stampato su carta filigranata, ed era formato da una ***Matrice***, una ***Parte A***, una ***Parte B*** e il ***Polizzino***. La ***parte A***, veniva trattenuta dall'ufficio di spedizione, la ***parte B*** e il ***polizzino*** venivano recapitati con la corrispondenza al destinatario. La ricevuta non faceva più parte del bollettino ma stampata su un modulo a parte. Il vaglia veniva compilato dall'utente e spedito a cura dell'ufficio postale in apposite buste indirizzate all'ufficio destinatario. Le tasse per il servizio ***Espresso, Raccomandata, Assicurata,*** o ***Posta Aerea,*** venivano assolte con francobolli ordinari applicati sui polizzini.

Vaglia da c.10 **Imperiale** stemma grande in ovale anno XVI Emissione del 1938
Parte B
Dal **paese-fronte** utilizzato prima dell'entrata in guerra dell'Italia, spedito il 28\4\1939
e diretto a militare del **33^ Reggimento di Fanteria**

Vaglia da c.10 **Imperiale** stemma piccolo senza ovale anno XXI Emissione del 1943

Parte B

Dal **paese-fronte** diretto a militare alle dipendenze della **P.M. 16** del 19\8\1943, al retro bollo della P.M. in arrivo

Vaglia da c.40 **Stemma Reale** senza fasci
Parte A

Il vaglia è stato affrancato come integrazione tariffaria applicata sulla parte **A**.
Dal **paese-fronte** diretto a militare il 18\12\1945

Vaglia da c.10 **Imperiale**
stemma piccolo senza ovale
anno XXI
Parte B + polizzino

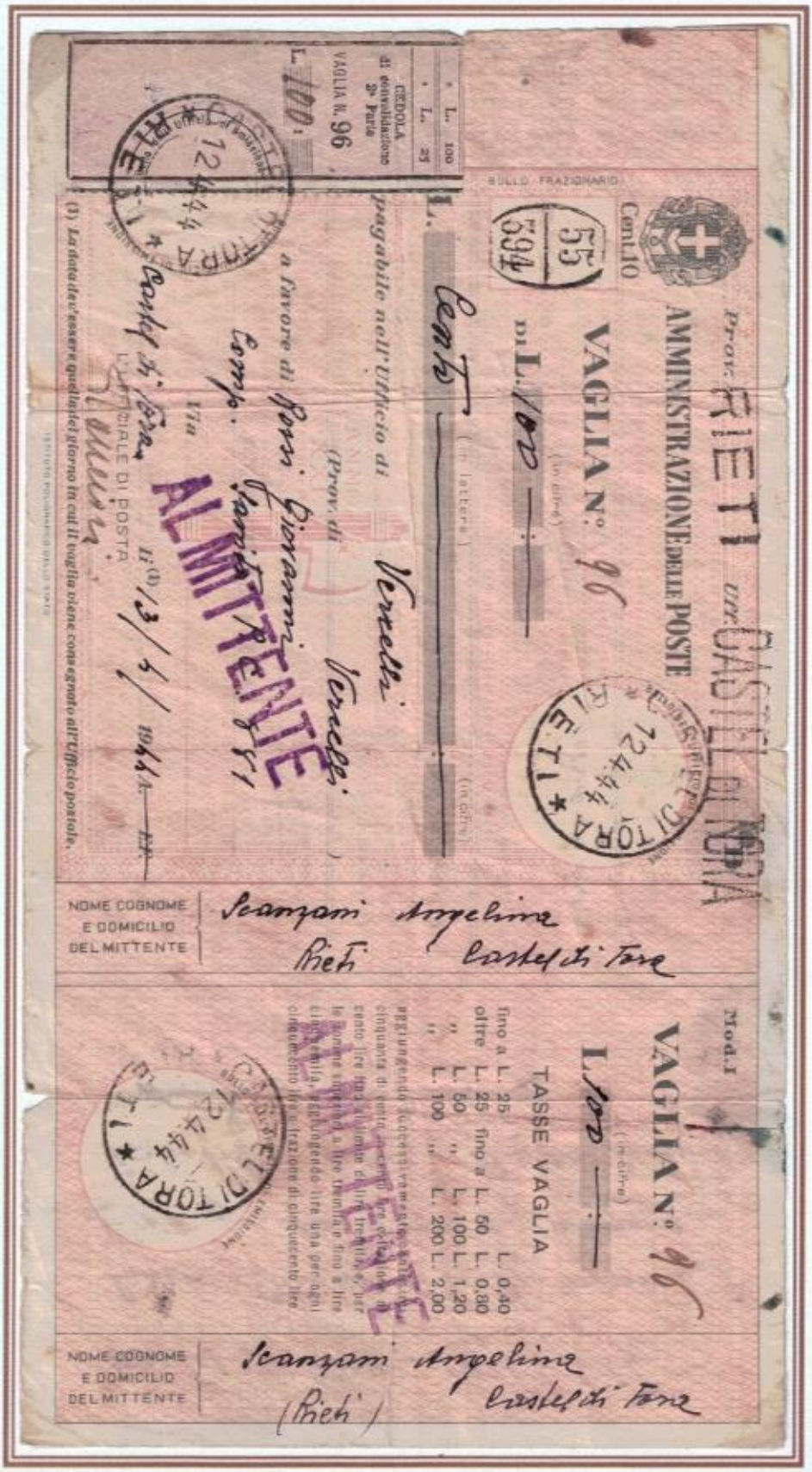
Dal **paese-fronte** diretto a militare dislocato a Macerata il 2\9\1943, al retro bollo del 13\9\1943 in arrivo

A causa del taglio del vaglia la scritta
Istituto Postale Zecca dello Stato
si trova in alto e non in basso.

Vaglia da c.10 **Imperiale**
stemma piccolo senza ovale
anno XXI
Parte B + polizzino

Il polizzino è stato affrancato per il servizio di raccomandata

Dal **paese-fronte** diretto
a militare il 6\9\1943,
bollo del 12\9\1943 in arrivo



Vaglia da c.10 **Imperiale**
stemma piccolo senza ovale
anno XXI
Parte B + polizzino

Dal **paese-fronte** diretto
a militare operante nella
P.d.C. 881 il 12\4\1944
dislocata a Vercelli.

A causa degli eventi politico
militari, il vaglia non venne
recapitato
e rinviato al mittente

Vaglia da c.40
Stemma Reale
senza fasci
Emissione del 12\1944
Parte B + polizzino

Spedito da militare dislocato a
Roma
da un ufficio postale civile

A causa dell'aumento tariffario
in vigore dal 1\4\1945 portato a £1
il vaglia venne integrato
con un francobollo
di c.60 applicato
sulla parte **B**

Vaglia fronte-paese.

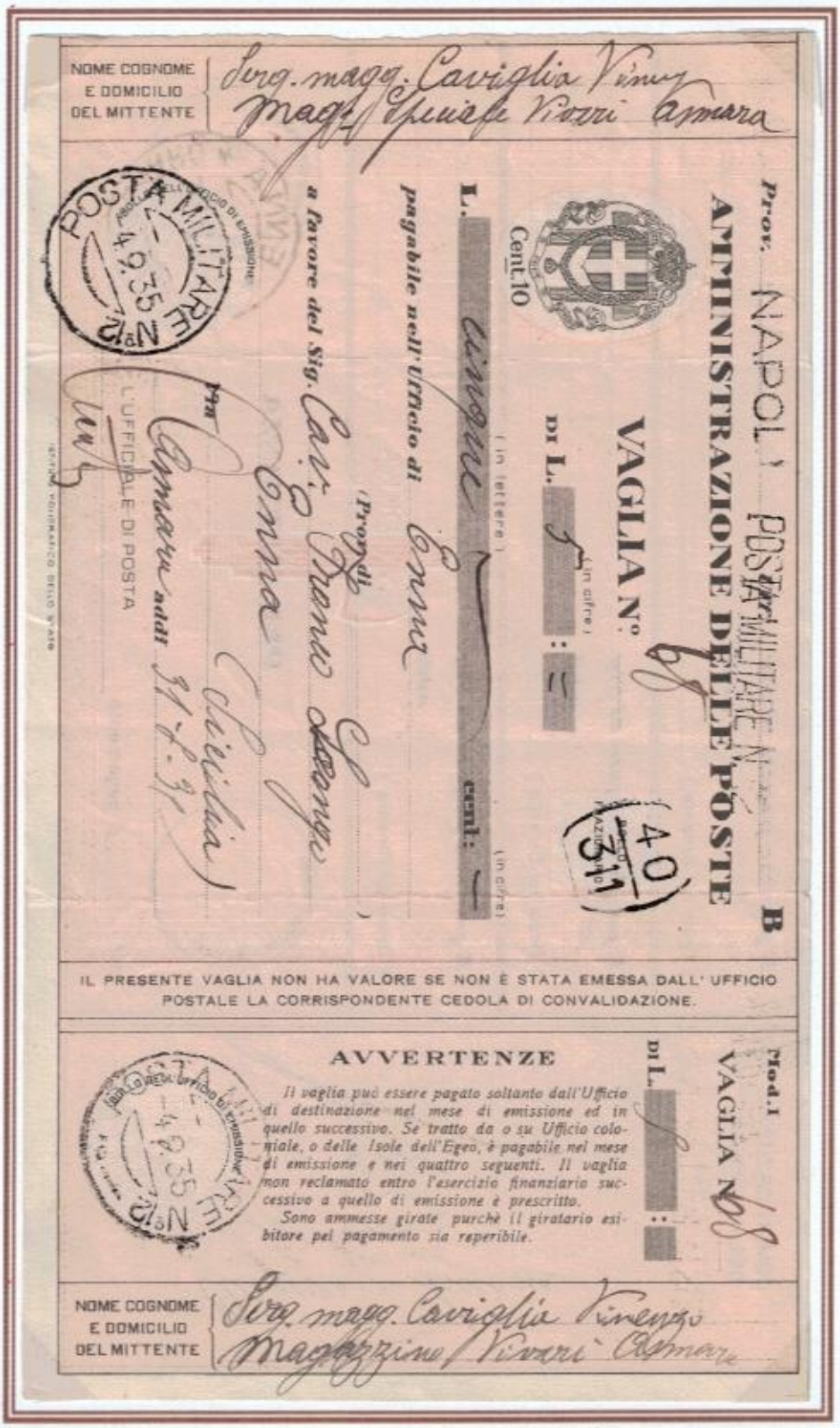
Gli uffici di Posta Militare erano abilitati all'emissione e al pagamento dei vaglia. Dal ***26 giugno 1941*** la loro validità venne portata a quattro mesi, oltre quello di emissione, per quelli ordinari diretti a militare. Il servizio, salvo solo poche modifiche grafiche dovute alle nuove insegne dello stato, derivanti dai cambiamenti politici, rimase praticamente lo stesso fino alla fine del secondo Conflitto Mondiale.

Vaglia da c.10 **Imperiale** stemma piccolo senza ovale
Parte A
Dal **fronte-paese** spedito da militare della **P.M. 106** del 15\6\1943
Assegnato al Comando Base Corinto in Grecia

Vaglia da c.10 **Imperiale**
stemma grande in ovale
anno VII
Emissione del 11\1929
Parte B + polizzino

Dal **fronte-paese** usato durante
il conflitto
Italo-Etiopico

spedito da militare della **P.M. 12**
del 4\9\1935
Assegnato al
Comando Superiore A.O.
ufficio postale dislocato ad Asmara



Vaglia da c.10 **Imperiale** stemma grande in ovale anno XX Emissione del 8\1942

Parte B

Dal **fronte-paese** spedito da militare della **P.M. 78** del 22\5\1943

Assegnato al XXII° Corpo d'Armata, ufficio postale dislocato a Hyères in Francia

Tariffe e servizi accessori.

Dopo la fine della Grande Guerra, l'uso dei vaglia continuò durante tutti i conflitti sostenuti sia in Italia nelle Colonie e nelle zone di Occupazione Militare. Durante gli anni vi furono vari adeguamenti tariffari e con lo sviluppo della posta aerea aumentarono i servizi accessori a disposizione.

Conflitto Italo-Etiopico.

All'inizio del conflitto le tariffe erano le stesse del Regno, la tariffa di ***posta aerea era di c.75***. Dal ***12\1\1939*** vennero predisposte delle ***tariffe speciali da e per A.O.I.*** la tariffa di ***posta aerea passo a £1***. Dopo la chiusura degli uffici di postali militari, militari dislocati nella Colonia utilizzarono gli uffici di postali civili, costituiti nella Colonia.

Polizzino fronte-paese

Tariffa per posta aerea da c.75
P.M.70 del 23\9\1935
assegnato alla Divisione Gavinana
ufficio postale dislocato a
Adi Ugri

Tariffa per posta aerea da £ 1
P.M. 123 S del 28\9\1936
assegnato all'Intendenza A.O.
di Mogadiscio
ufficio postale dislocato a
Neghelli

Tariffa aereo espresso da £ 2
P.M. 108 del 18\2\1938
assegnato all'8^ Brigata Pusteria
ufficio postale dislocato a
Ambo

Invio dagli uffici di posta civile in A.O.I.

Dopo la chiusura degli uffici di posta militare al seguito delle Grandi Unità, per l'invio di somme di denaro alle famiglie dei militari presenti in A.O.I. utilizzarono il servizio postale civile.

Tariffa aerea da £ 1 mag. di c.5

Annullo **Gondar Succ.le 1**
Spedito da militare dislocato a Gondar
Affrancatura tricolore

Tariffa aereo espresso da £ 2

Annullo **Gimma Galla e Sidana**
Spedito da volontario
1^ Squadriglia Autoblindo
dislocato a Gimma

Tariffa racc. aerea da £ 2,50

Annullo **Amara Addi Arcai**
Spedito da militare del
731° Btg. CC.NN.
dislocato a Addi Arcai

Intervento dei Legionari in Spagna.

In Spagna i servizi ammessi dalla ***Posta Speciale 500*** erano, quello dei vaglia e dei risparmi. La soprattassa per i vaglia inviati dai militari per posta aerea era di £ 1, dopo l'8 maggio 1937 la soprattassa venne abolita.

Le tasse applicate per l'emissione dei vaglia erano le seguenti.

£ 0,40	Per vaglia fino a £ 25
£ 0,80	Per vaglia fino a £ 50
£ 1,20	Per vaglia fino a £ 100
£ 2,00	Per vaglia fino a £ 200
£ 0,50	Per ogni £ 100 in più

Invio per posta aerea
Uff. Posta Speciale 8
del 23\5\1937
a disposizione delle
Frecce Azzurre e Frecce Nere

Invio per posta aerea senza soprattassa
Uff. Posta Speciale 7
del 23\5\1938
inviato da ufficiale operante
sulla Nave Ospedale
Aquileia

Secondo Conflitto Mondiale.

Tariffa ordinaria
P.M. 37 Vaglia del 3\6\1943
Questo è l'unico bollo di P.M. con l'apposita scritta Vaglia
L' ufficio operò prima in Albania poi in Grecia, fino alla fine del conflitto

Tariffa per posta aerea
P.M. 61 del 16\11\1941
Assegnato alla Divisione di Fanteria Brennero
ufficio postale dislocato a Bressanone

Tariffa per posta aerea
P.M. 38 del 1\10\1942
Assegnato alla 36^ Divisione di Fanteria Forlì
ufficio postale dislocato ad Atene

Tariffa per posta aerea
P.M. 23 del 14\7\1943
Assegnato al Comando II^ Armata
ufficio postale dislocato ad Atene

Tariffa aereo espresso
P.M. 6 del 6\9\1942
Assegnato al
Comando 6^ Armata
ufficio postale
dislocato a Millerovo
Russia

Tariffa aereo espresso
P.M. 118 del 15\12\1940
Assegnato al
Corpo d' Armata Alpino
ufficio postale
dislocato a Llischa
Albania

Tariffa per posta aereo espresso

Il Bollo **R.P. Pagato,** veniva usato durante il II° Conflitto Mondiale, in mancanza di francobolli per giustificare l'avvenuto pagamento della tassa. In questo caso il vaglia è stato probabilmente inviato per aereo espresso, la tassa aerea assolta in francobolli e la tassa per espresso con il bollo R.P.

P.M. 304 del 7\9\1940
Assegnato alla Divisione CC.NN.3 Gennaio dislocata in Libia

Tariffa per posta aerea
P.M. 11 del 29\12\1941
Assegnato al Comando Superiore FF.AA. dell'Africa Settentrionale
ufficio postale dislocato a Misurata
Vaglia spediti dallo stesso militare usando due diverse affrancature

A.O.I.

Tariffa per posta aerea
P.M. 1045 del 7\10\1940
Assegnato allo
Scacchiere Nord
ufficio postale dislocato a
Gondar
La tariffa di posta aerea dall'Impero
era di £ 1

Libia

Tariffa per posta aerea
P.M. 56 del 12\5\1942
Assegnato alla 101^
Divisione Motorizzata Trieste
ufficio postale dislocato a
Berta in Libia

Egeo

Tariffa per posta aerea
P.M. 121 del 6\5\1941
Assegnato alla 51^
Divisione di Fanteria Siena
ufficio postale dislocato a
Berati in Albania

Uso dei vaglia dopo l'8 settembre 1943

Polizzino
Non comune utilizzo del servizio dopo l'8 settembre 1943
Posta da Campo 743 del 8\6\1943
costituito presso il 62° C.M.P. di Ascoli Piceno

Feldpost Nummer 86922
del 31\7\1944
Assegnato al
2° Reg. Legione Volontari Italiani

Vaglia militari sottoposti a censura.

Non ci sono norme o circolari che citano la censura dei vaglia emessi dalla posta militare, ed è da escludere che gli uffici di censura si dedicassero spontaneamente a dei compiti non richiesti, vista la mole di lavoro. Difatti solo una piccola parte della corrispondenza era sottoposta a censura. Una delle possibili spiegazioni, almeno in alcuni casi, potrebbe derivare dalla ***circolare n° 27678 dell'Intendenza Generale dell'Esercito del 13 ottobre 1916***, che riguardava la sorveglianza sulle rimesse di denaro effettuate da militari di entità considerevoli rispetto ai loro assegni percepiti, soprattutto dopo combattimenti. Questo lasciava supporre che tali somme potevano provenire da spoliazioni di militari morti o feriti. Nell'intento di non lasciare impuniti questi reati, il Comando Supremo dispose che gli uffici postali delle Grandi Unità, dovevano segnalare ai Comandi dei Carabinieri, quei casi in qui si sospettava che l'entità delle rimesse erano di provenienza illecita.

Polizzino
R° Cacciatorpediniere Giacinto Carini
del 20\4\1918
Annullo di censura della nave
usato durante il I° Conflitto Mondiale

Evidentemente la circolare del 1916
non è stata l'unica in merito.
Annullo di censura del II° Conflitto Mondiale
P.M. 26 del 3\2\1942

Buste predisposte per l'invio dei vaglia.

Per l'invio dei vaglia diretti ai militari nelle varie direzioni, venivano utilizzate delle apposite buste predisposte sia dall'***amministrazione postale civile che da quella militare***. Era compito degli ufficiali postali la compilazione e l'invio dei vaglia al concentramento Postale Militare.

Grande Guerra

Busta predisposta dall'amministrazione **postale civile**

Busta predisposta dall'amministrazione **postale militare**

Buste per l'invio dei vaglia.

Anche dopo la fine della Grande Guerra, per l'invio dei vaglia venivano utilizzate delle apposite buste predisposte sia dall'amministrazione postale civile che militare.

Uso in Africa Orientale

Busta predisposta dall'amministrazione **Postale Civile.**
Raccomandata del 15\7\1937 da Gabredarre in Somalia
diretta alla **P.M. 98**
poi rinviata agli uffici della P.M. di Roma, al retro annullo in arrivo del 7\8\1937
Napoli Ferrovia Raccomandate A.O.

Mod. III (14x19) (Ediz. 1939 - XVII)

Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi

Servizio dei Vaglia Postali

Ord. 150-27-2-1939-XVII - P. Pigna - Arzano L.

POSTA MILITARE 15 (22-7-40-XVIII)

ALL'UFFICIO POSTALE

di

Conc.to P.M.

(Provincia di

Z.10

Quantità dei vaglia inclusi N. 1

Alessandria

Busta predisposta dall'amministrazione **Postale Civile.**
Inviata dalla **P.M. 15** il 22\7\1940 assegnato al XV Corpo d'Armata
ufficio postale dislocato a Genova, diretta al Concentramento P.M. di Alessandria

Mod. III 14x19 - Ediz. 1942-XX

REGIO ESERCITO ITALIANO

POSTA MILITARE

Servizio dei Vaglia Postali

ALL' UFFICIO POSTALE

DI

Provincia di Udine Cordenons

Quantità dei vaglia inclusi N. 2

A. Biasetti, Roma - (Ord. 414 - 2.000.000) del 22-10-42.

Busta predisposta dall'amministrazione Postale Militare.
Inviata dalla **P.M. 12** il 4\6\1943 assegnato alla 38^ Divisione di Fanteria Puglie
ufficio postale dislocato a Prizen in Kossovo

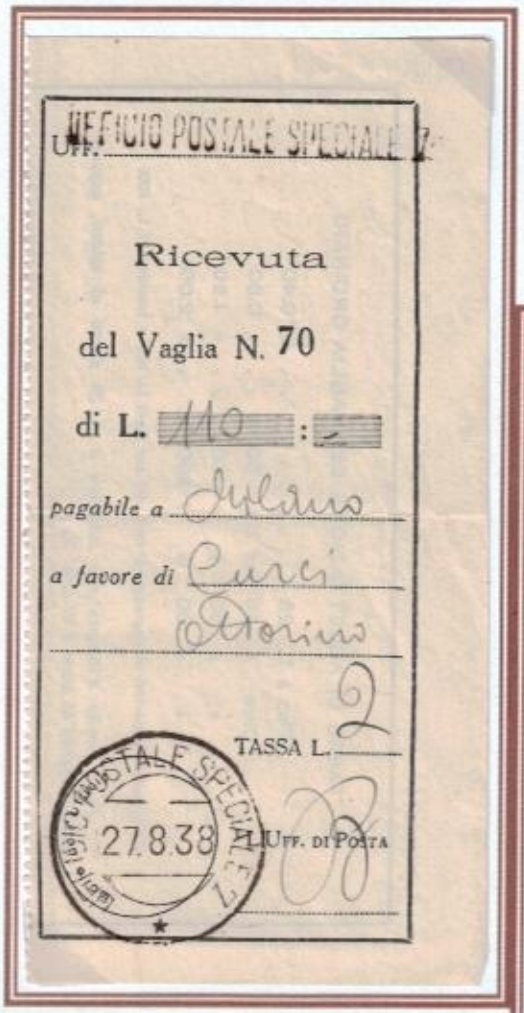
Ricevute vaglia.

Sin dal 1865 il servizio aveva una propria modulistica contraddistinta da un numero romano. In emergenza si riscontra l'uso di moduli non propri del servizio, sia da parte degli uffici Postali Militari, che dagli uffici civili.

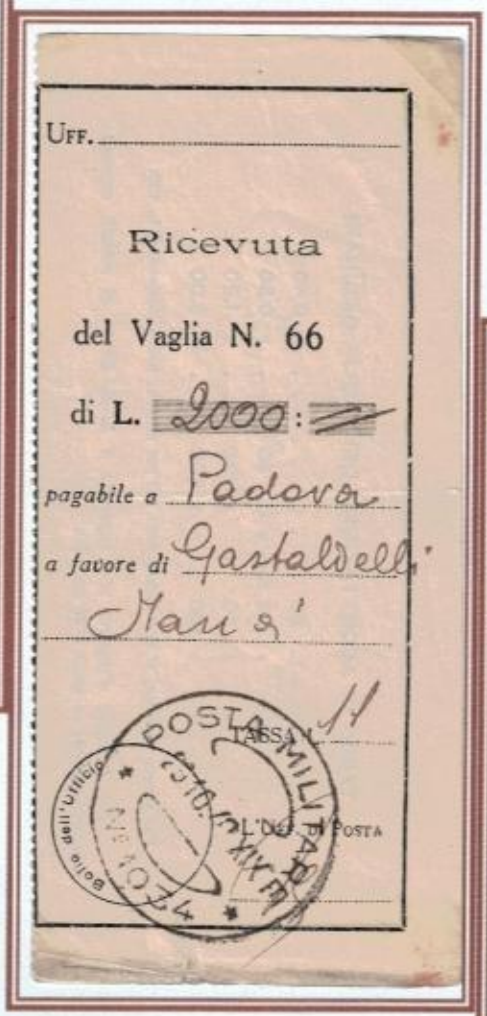
Modelli di ricevute vaglia usate nella Grande Guerra

Ricevute Vaglia

Guerra di Spagna



A.O.I.



II° Conflitto Mondiale

Validità vaglia militari.

Durante il II° Conflitto Mondiale, il foglio d'Ordine n° 76 del 26\6\1941 art. 37, portò la validità dei vaglia militari da due a quattro mesi oltre quello di emissione.

Ter

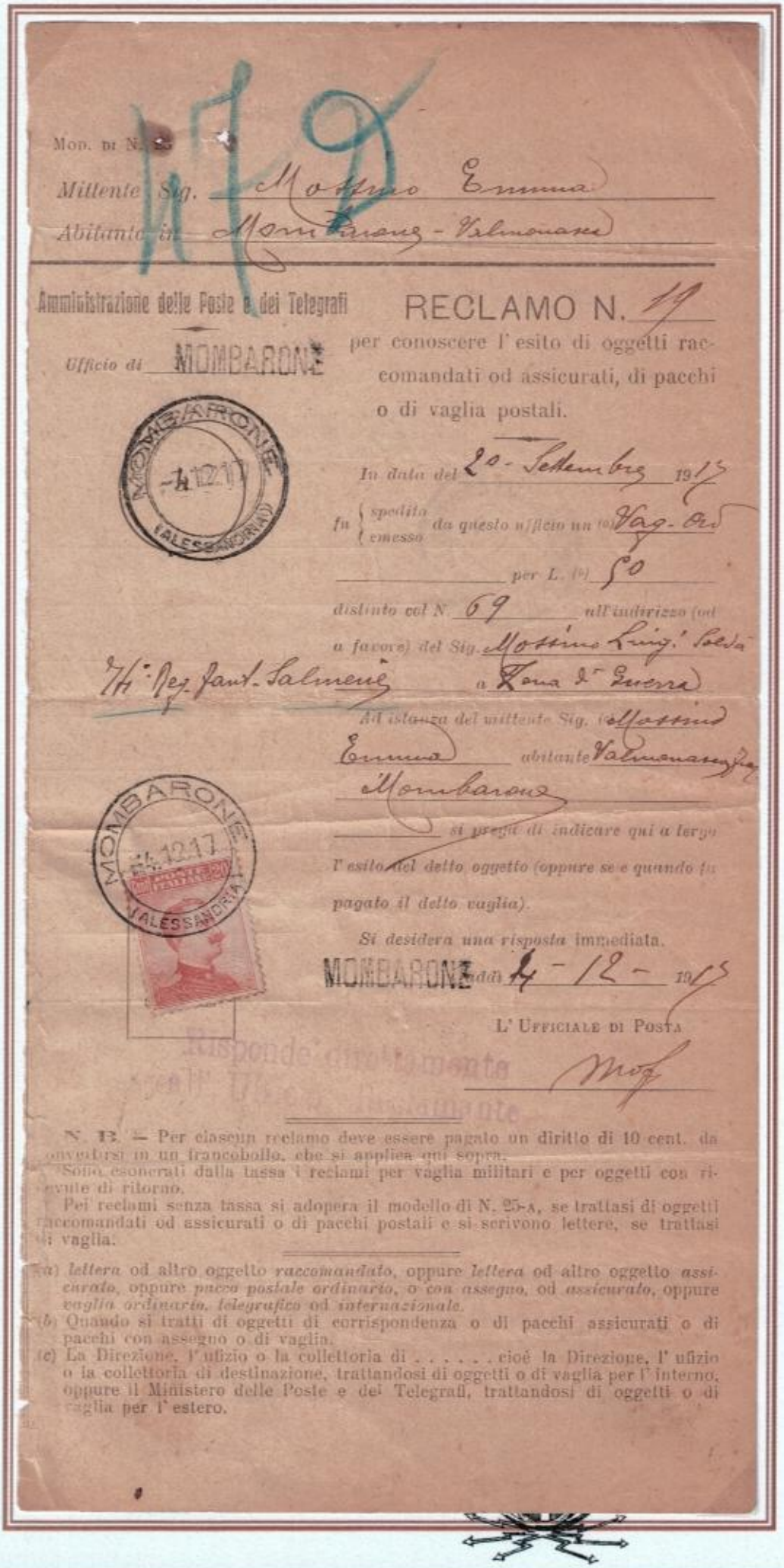
Quater

Quinques

Ricevute utilizzate per il rinnovo dei vaglia

Ricevuta utilizzata in Eritrea 1900

Ricevuta vaglia Coloniale usato nel 1920
importi in L. Sterline e in Rupie



Mod. di N. 25

Mittente Sig. Mossino Emma

Abitante in Mombarone - Valmonasca

Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi

RECLAMO N. 19

Ufficio di MOMBARONE

per conoscere l'esito di oggetti raccomandati od assicurati, di pacchi o di vaglia postali.

MOMBARONE 4.12.17 VALESSANDRIA

In data del 20 - Settembre 1917

fu spedito / emesso da questo ufficio un (a) Vag. Ord.

per L. (b) 50

distinto col N. 69 all'indirizzo (od a favore) del Sig. Mossino Luigi Soldà

Ill.° Reg. Fant. Salmeni a Zona di Guerra

Ad istanza del mittente Sig. (c) Mossino Emma abitante Valmonasca Fraz. Mombarone

si prega di indicare qui a tergo l'esito del detto oggetto (oppure se e quando fu pagato il detto vaglia).

Si desidera una risposta immediata.

MOMBARONE addì 4 - 12 - 1917

L'Ufficiale di Posta

Mof

Risponde direttamente all'Ufficio Reclamante

N. B. — Per ciascun reclamo deve essere pagato un diritto di 10 cent. da convertirsi in un francobollo, che si applica qui sopra.

Sono esonerati dalla tassa i reclami per vaglia militari e per oggetti con ricevute di ritorno.

Pei reclami senza tassa si adopera il modello di N. 25-A, se trattasi di oggetti raccomandati od assicurati o di pacchi postali e si scrivono lettere, se trattasi di vaglia.

(a) *lettera* od altro oggetto *raccomandato*, oppure *lettera* od altro oggetto *assicurato*, oppure *pacco postale ordinario*, o *con assegno*, od *assicurato*, oppure *vaglia ordinario, telegrafico* od *internazionale*.

(b) Quando si tratti di oggetti di corrispondenza o di pacchi assicurati o di pacchi con assegno o di vaglia.

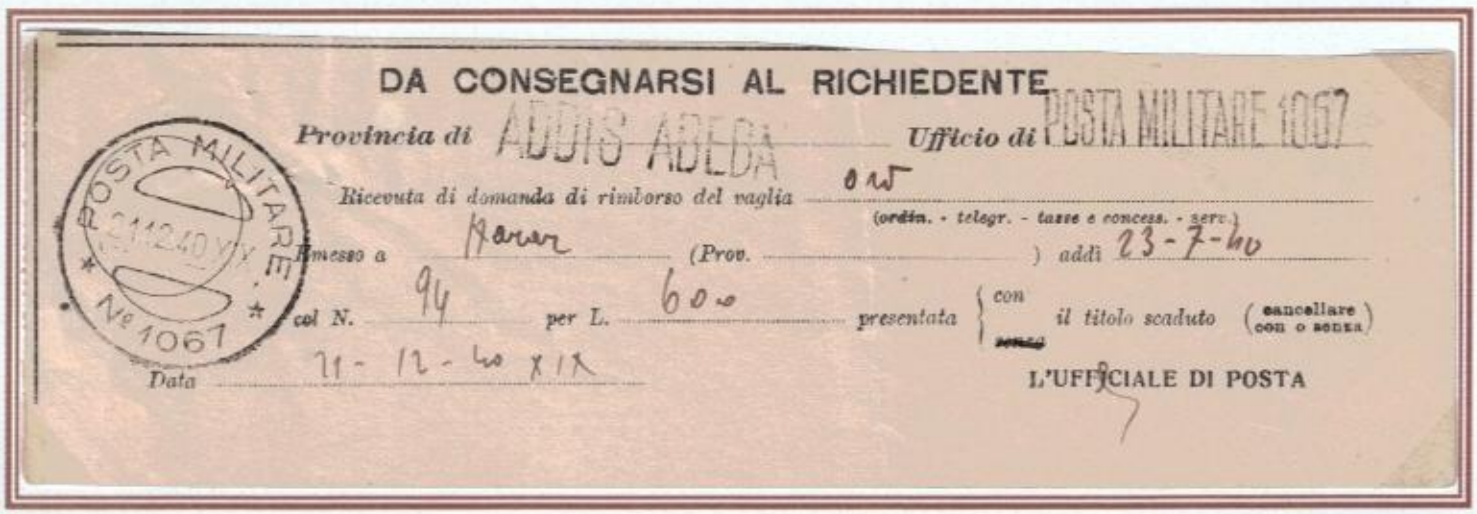
(c) La Direzione, l'ufizio o la collettoria di . . . . . cioè la Direzione, l'ufizio o la collettoria di destinazione, trattandosi di oggetti o di vaglia per l'interno, oppure il Ministero delle Poste e dei Telegrafi, trattandosi di oggetti o di vaglia per l'estero.

Grande Guerra modulo per reclamo vaglia.

Il modulo per reclamo, utilizzato per lo smarrimento di vaglia militare del 4\12\1917 francobollo da c.20, utilizzato come tassa.

Annullo sulla risposta della **P.M. 47^ Divisione** del 10\1\1918

Rimborso vaglia in A.O.I.



DA CONSEGNARSI AL RICHIEDENTE

Provincia di ADDIS ABEBA *Ufficio di* POSTA MILITARE 1067

Ricevuta di domanda di rimborso del vaglia ord
(ordin. - telegr. - tasse e concess. - serv.)

Emesso a Harar *(Prov.*) *addì* 23-7-40

col N. 94 *per L.* 600 *presentata* con / ~~senza~~ *il titolo scaduto* (cancellare con o senza)

Data 21-12-40 XIX

L'UFFICIALE DI POSTA

POSTA MILITARE 21.12.40 XIX Nº 1067

Modulo per rimborso vaglia
Domanda per il rimborso del vaglia scaduto, emesso ad Harar il 23\7\1940
dalla **P.M. 1067** dislocata a Cheren, operante nello scacchiere nord il 29\\12\1940

Il servizio venne istituito con il decreto ***n° 487 del 20 novembre 1902***.All'inizio era limitato al solo uso interno dell'amministrazione militare. La nuova normativa del ***maggio 1915***, portò ad una apertura del servizio per necessita militari e ragioni di opportunità anche ad enti o privati, ma con il limite d'importo di ***£ 1000.***

Alcune delle norme contenute nel Regio Decreto.

A Potevano essere richiesti dalle autorità o dai Comandi militari senza limite d'importo per i pagamenti tra i vari enti militari.

B Con il limite d'importo a favore di privati, per i pagamenti di spese sostenute riguardanti l'esercito mobilitato

C A richiesta dei Comandi militari per il pagamento dei sussidi in favore delle famiglie dei militari mobilitati.

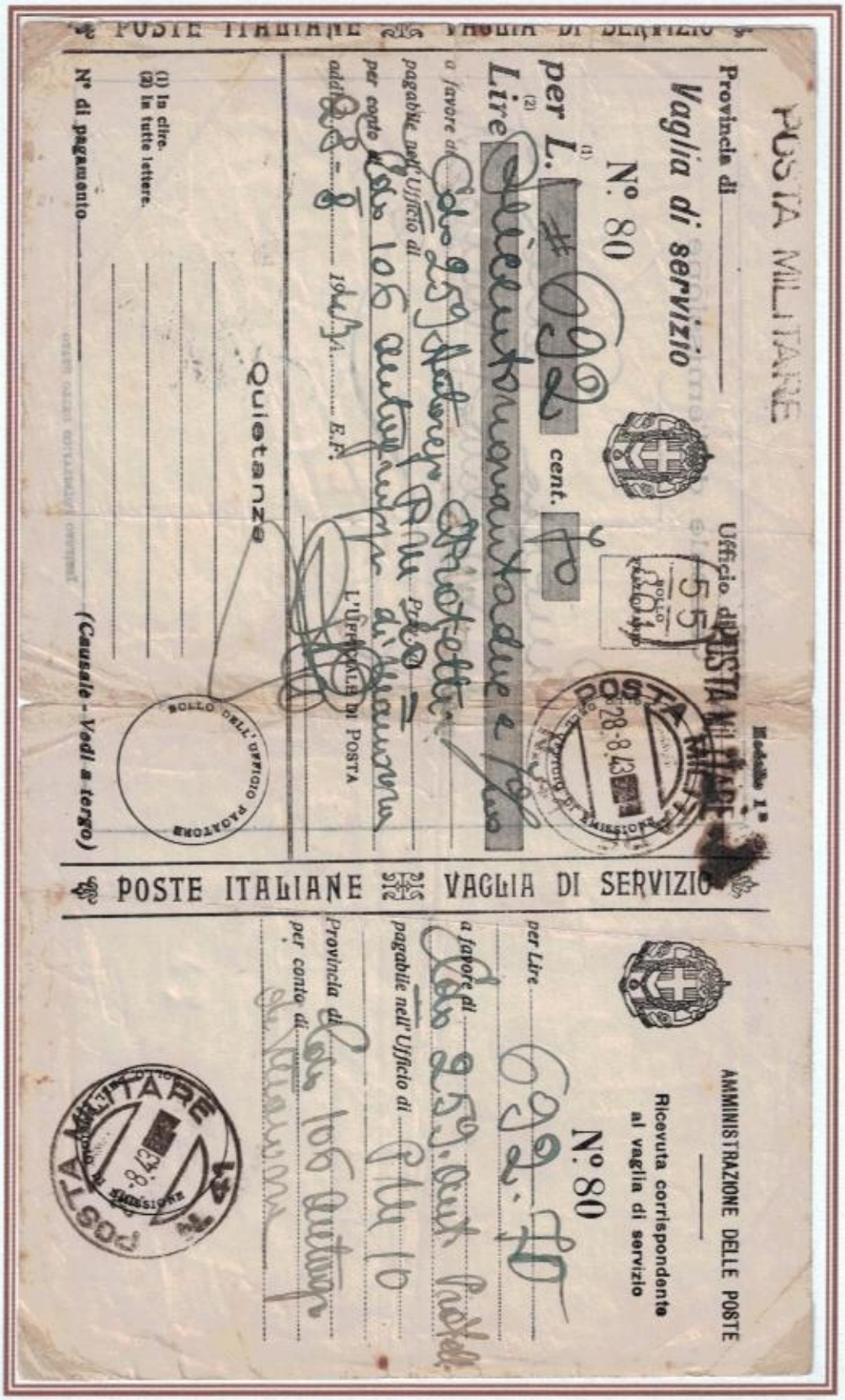
Il modello di colore bianco era costituito da " ***matrice – talloncino di controllo – vaglia vero e proprio e ricevuta*** " Gli unici mutamenti dei moduli sono state le variazioni delle insegne dello stato.

Talloncino di controllo
Vaglia di servizio

Utilizzato durante il I° Conflitto Mondiale
dalla **P.M. 4** il 5\12\1918
assegnato alla 70^ Divisione
ufficio postale dislocato a Bevadoro
Padova

Talloncino di controllo
Vaglia di servizio

Utilizzato durante il II° Conflitto Mondiale
dalla **P.M. 207** il 13\4\1942
assegnato al XXVI Corpo d'Armata
ufficio postale dislocato a Janina
Grecia



Vaglia di servizio completo

Utilizzo durante il II° Conflitto Mondiale con la ricevuta ancora unita, usato per il passaggio di denaro tra gli uffici dell'amministrazione militare, il 28\8\1943 dalla **P.M. 41** alla **P.M. 10**

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE

Ricevuta corrispondente al vaglia di servizio

N° 58

per Lire settanta e 35/100

a favore di Com. Distaccam. Cappa

pagabile nell'Ufficio di Caprino Veronese

Provincia di

per conto di 33° Regg. C. I.

POSTA MILITARE 27.11.18 dell'Ufficio di Emissione 52

II

Ricevuta
Utilizzata durante il I° Conflitto Mondiale
dalla **P.M. 52** il 27\11\1918
assegnato alla 6^ Divisione Cecoslovacca

POSTE ITALIANE VAGLIA DI SERVIZIO

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE

Ricevuta corrispondente al vaglia di servizio

N° 95

per Lire Millesicentoquarantasei

a favore di ministero Finanze

pagabile nell'Ufficio di Roma

Provincia di

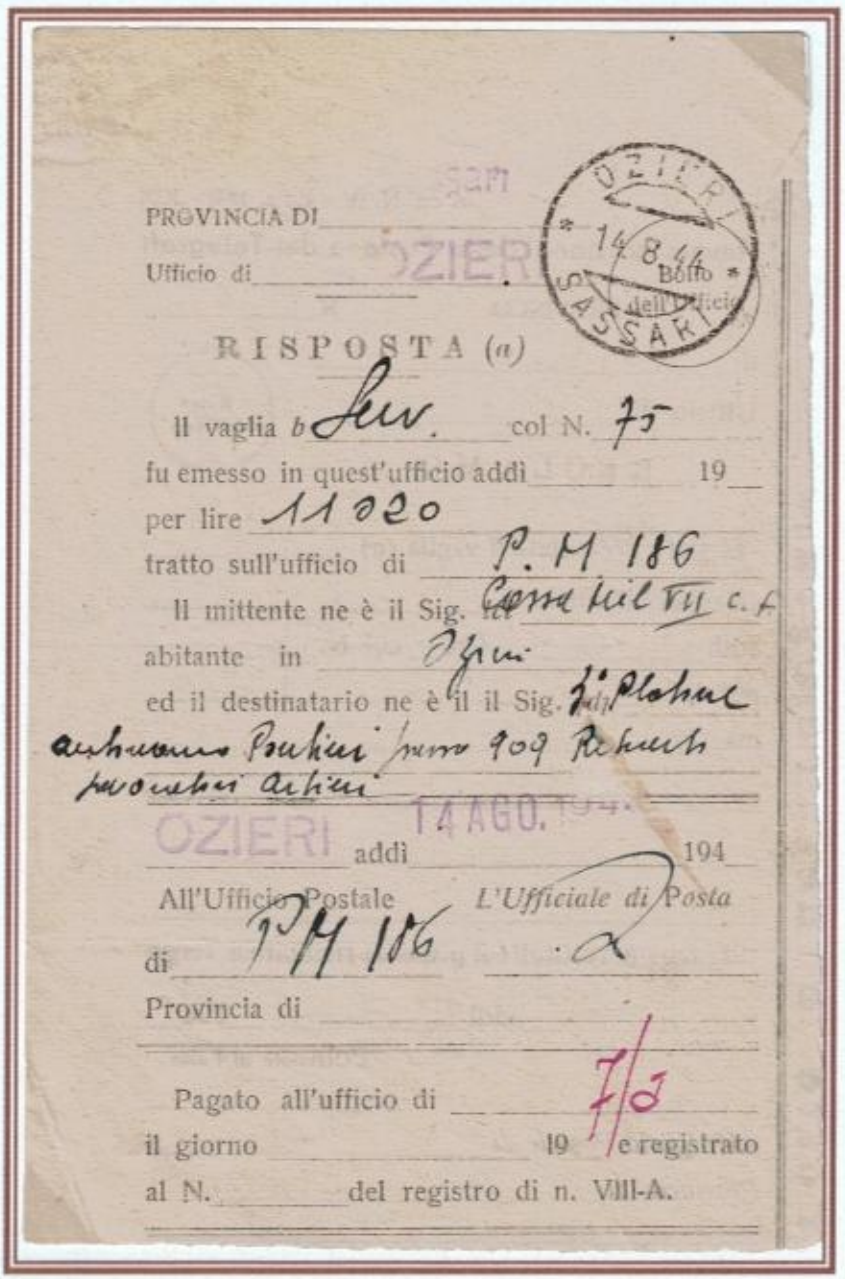
per conto di Com. Inf. FFAA Grecia Amm/ne

POSTA MILITARE 15.9.41 XIX N° 23

Ricevuta
Utilizzata durante il II° Conflitto Mondiale
dalla **P.M. 23** il 15\9\1941
assegnato al Comando Superiore FF.AA.
della Grecia

Ricevute vaglia di servizio usati
nelle Colonie

Modulo per reclamo vaglia di servizio



PROVINCIA DI Sassari

Ufficio di OZIERI

OZIERI 14.8.44 SASSARI Bollo dell'Ufficio

RISPOSTA (a)

Il vaglia b Serv. col N. 75

fu emesso in quest'ufficio addì 19

per lire 11020

tratto sull'ufficio di P. M 186

Il mittente ne è il Sig. Cassa Mil VII c. f.

abitante in Ozieri

ed il destinatario ne è il il Sig. 2° Platone

Antonino Pontieri passo 909 Reparto

lavoratori artieri

OZIERI 14 AGO. 194

addì 194

All'Ufficio Postale L'Ufficiale di Posta

di PM 186

Provincia di

Pagato all'ufficio di 7/3

il giorno 19 e registrato

al N. del registro di n. VIII-A.

Reclama vaglia di servizio del 14\8\1944 emesso dalla **P.M. 186**
alla dipendenza contabile della Direzione Prov. PT di Roma

Vaglia di servizio utilizzati per il pagamento dei sussidi militari.

I vaglia di servizio è stato uno dei mezzi utilizzati dall'amministrazione militare, per il pagamento di somme dovute a vario titolo ai militari. Ed è stato uno dei servizi utilizzati per corrispondere le somme dovute alle famiglie dei militari mobilitati. Tutti i pagamenti avvenivano tramite il comune di residenza del militare. Il quale aveva il compito di segnalare alle autorità militari a mezzo raccomandata, le date di inizio e termine dei sussidi. Poi il Comando Militare inviava al comune, sempre a mezzo di una raccomandata, il vaglia di servizio, insieme a una serie di moduli e una ricevuta da rispedire, che attestava il pagamento del vaglia.

Raccomandata in franchigia su supporto di emergenza Austro-Ungarico, usato per la richiesta di sussidi dalla **P.M. 180** dislocata in Slovenia il Natale 1918

am	Nummer	Klasse	Wortzahl	Zeit der Aufgabe	am
um					um
durch				___/___ um ___h___l___m	durch

Dienstliche Zusätze:

MUNICIPIO DI COLLESCIPOLI

COMANDO 281° REGGIMENTO FANTERIA

Categ. ___ Clas. ___ Fasc. ___

N° 6036 di prot. ord. Zona di Guerra li 23 DIC 1918

Al Sindaco del Comune di Collescipoli Terni:

In conformità di quanto è prescritto da lle circolari 405 & 690 del G.M. ed al N°26 dell'Istruzione per la concessione del soccorso giornaliero alle famiglie bisognose dei militari tramite alle armi per la conseguente cessazione del pagamento del soccorso alle famiglie del militare stesso (disposizioni per l'assistenza militare e le pensioni di guerra) informo codesto Municipio che oggi è stato inviato in licenza illimitata il

Cap. Magg. Ricci Aurelio fu Valentino

già della 4ª Compagnia di questo Reggimento.

Il Colonnello
Comandante il Reggimento
Mario LAUREATI

M. Laureati

COMANDO 281° REGGIMENTO FANTERIA

MUNICIPIO DI COLLESCIPOLI

31-12-918 N. 1787

Categ. 8 Clas. 2 Fasc. 1

Mil. 395. K. u. k. Feld-(Kav.-, Fstgs-, Radio-)Telegraphen-Drucksorte Nr. 1. — K. k. Hof- u. Staatsdruckerei, D. V., in Wien. (St.)

MUNICIPIO DI MATINO

PROVINCIA DI LECCE

Prot. N. ..... Cat. ..... Classe ..... Fasc .....

Li, 26 luglio 194 O=XVIII

OGGETTO: Soccorso giornaliero ai congiunti del militare

Tarantino Giovanni fu Giorgio-classe 1919
PARTITA N. 1357

A 226° Regg. Fanteria

~~Albania~~

Comunico a codesto Comando che ai congiunti del militare segnato in oggetto viene corrisposto il soccorso giornaliero sin dal

11/6/1940.

IL PODESTÀ

Comunicazione al Comando Militare per la concessione dei sussidi dovuti ai congiunti del militare
Raccomandata diretta in Albania del 26\7\1940
Al retro annullo **Bari Concentramento Militare**, in transito e in arrivo **P.M.70**

Rta

Vibo Valentia, li 5-6-1944

DEPOSITO 20° REGG. FANTERIA "BRESCIA"
UFFICIO MATRICOLA

N. 1950 protocollo

AL MUNICIPIO DI
Platania
Catanzaro

Per la cessazione del soccorso giornaliero alle famiglie, si comunica che i seguenti militari sono stati inviati in congedo sotto la data del 6-6-44
classe 19 15

Monte Butera Pietro fu Leopoldo.

COMUNE DI PLATANIA
R il 29.7.44 n. 1034
Risposto il n.
Cat. 8 Classe 2 Fasc. 7

IL COMANDANTE DEL DEPOSITO

Richiesta di cessazione dei sussidi dovuti alle famiglie dei militari, raccomandata in franchigia spedita dalla **P.M. 114** del 5\6\1944

41.° DISTRETTO MILITARE PROVINCIALE

N. 4 di prot. Amm/D.C. P. da C. 823, li 27 GEN 1944

Oggetto: **Sussidi alle famiglie dei militari alle armi.**

AL PODESTÀ DEL COMUNE

di Vetto

A parziale modifica della circolare n. 1 di prot. del 12 corrente si informa codesto Comune che in pari data è stato emesso assegno di C/C n. 2368 per L. 12.000 quale anticipo della prima mensilità di sussidio alle famiglie di n. 24 militari presentatisi alle armi colle classi 1924-25 in ragione di L. 500 ogni famiglia (salvo conguaglio).

Codesto Comune, prima di effettuare il pagamento dovrà, sotto la propria responsabilità, accertarsi del diritto da parte dei famigliari dei militari di percepire il sussidio anzidetto.

Fra l'altro dovrà essere comprovato che il militare provvedeva in tutto o in parte al mantenimento dei genitori e che il medesimo si trova effettivamente presente al reparto al quale è in forza.

Alla fine di ogni mese codesto Comune farà tenere a questo Comando un estratto conto, con l'indicazione dell'anticipo ricevuto e dei pagamenti effettuati (per i quali unirà le relative pezze giustificative).

Per qualsiasi chiarimento i Podestà potranno rivolgersi all'Ufficio Amministrazione di questo Distretto.

Pregasi accusare ricevuta del presente foglio.

IL TEN. COLONNELLO COMANDANTE
(Francesco Battaglia)

MUNICIPIO DI VETTO
41° Distretto Militare Provinciale
4 FEB 1944
PROTOCOLLO N. 334
CAT. 10 CLAS. 2 FASC. 7

Richiesta sussidi dovuti alla famiglia di militare del nuovo Esercito Repubblicano
La lettera in franchigia diretta a Podestà del comune di Vetto venne spedita dalla **P.d.C. 823** il 27\1\1944 venne tassata in arrivo con segnatasse di c.50

Busta emessa dall'Amministrazione Postale,
raccomandata per l'invio di vaglia di servizio
dalla **P.M. 121** il 6\4\1941
assegnato alla 51^ Divisione di Fanteria Siena, dislocata in Albania,
alla Direzione Generale PT.

Libretto
utilizzato durante il
II° Conflitto Mondiale
per il pagamento dei soccorsi giornalieri
dei militari richiamati o trattenuti.

MODULARIO
I. - Socc. 6

Art. 22 del Regolamento — Modello Allegato 6

Comune di TIONE DI TRENTO

Ufficio Postale di TIONE DI TRENTO

LIBRETTO N. 427

(Non cedibile nè pignorabile nè sequestrabile)
Art. 8 della Legge 22 gennaio 1934-XII, n. 115

SOCCORSO ALLE FAMIGLIE DEI MILITARI RICHIAMATI O TRATTENUTI ALLE ARMI

Da esibire all'atto di ogni singola riscossione

Soc. An. Arte della Stampa - Roma. Ord. 112 del 10-9-941-XIX (250.000)

— 2 —

Il soccorso giornaliero è concesso nella seguente misura ai sottoindicati congiunti:

(1)
1. Maretich Teresa L. 1.—
2. ... "
3. ... "
4. ... "
5. ... "
6. ... "
7. ... "
8. ... "

Totale giornaliero L. 1.—

corrispondenti a quindicinali L. ...
(lire (2) ...)

Il soccorso decorre dal giorno 30 ott 1942

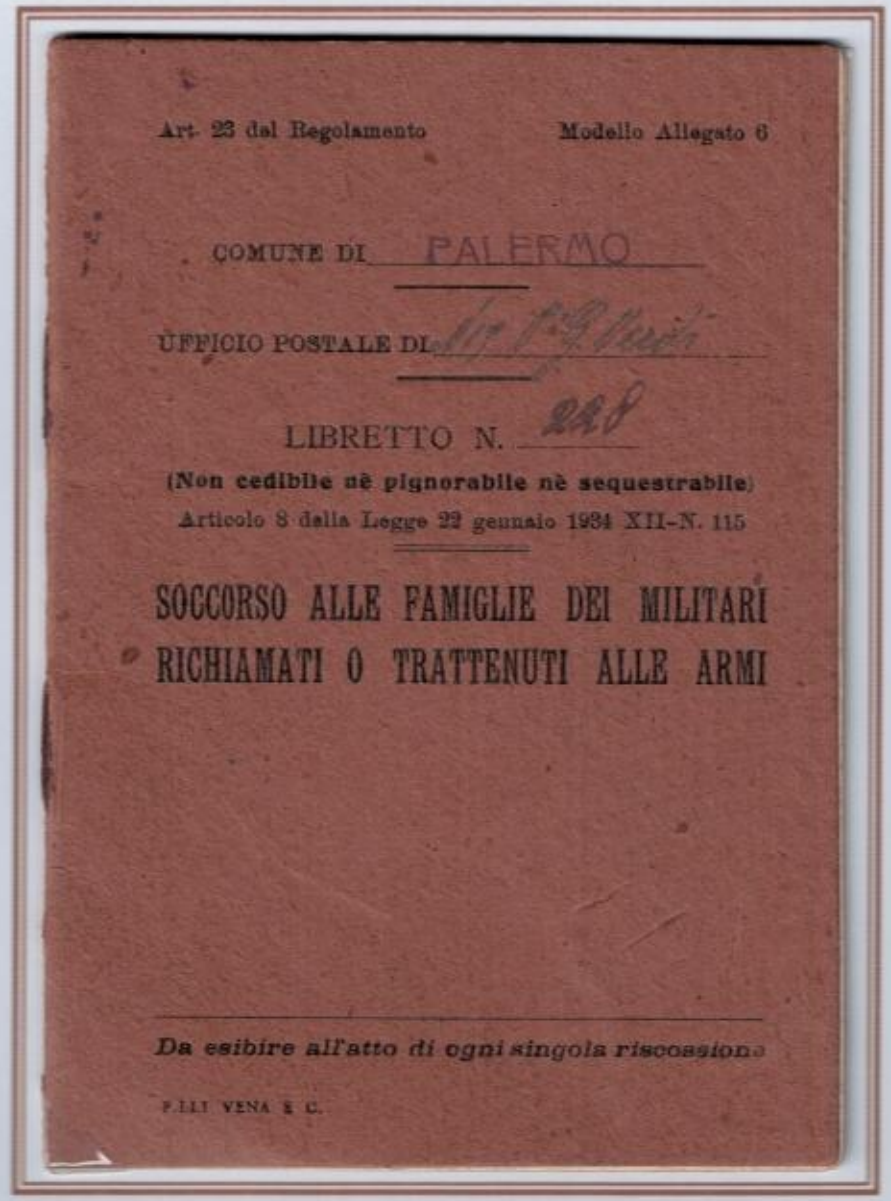
Il pagamento è effettuato a quindicina maturata presso l'ufficio postale di Tione con quietanza del Sig. Maretich Teresa o Carolina delegato a riscuotere.

addì 14 MAR 1943

Il Delegato a riscuotere — IL PRESENTA

(1) Cognome, nome, paternità e grado di parentela col mi-

Libretto
utilizzato nel 1936
durante la guerra Italo-Etiopica
per il pagamento dei soccorsi giornalieri
dei militari richiamati o trattenuti.



Art. 23 del Regolamento — Modello Allegato 6

COMUNE DI PALERMO

UFFICIO POSTALE DI [illegible]

LIBRETTO N. 228

(Non cedibile nè pignorabile nè sequestrabile)
Articolo 8 della Legge 22 gennaio 1934 XII-N. 115

SOCCORSO ALLE FAMIGLIE DEI MILITARI RICHIAMATI O TRATTENUTI ALLE ARMI

Da esibire all'atto di ogni singola riscossione

F.LLI VENA E C.

Libretto
utilizzato durante il II° Conflitto Mondiale
per il pagamento dei soccorsi giornalieri
di militare lavoratore in Germania.

n. 186389

MODULARIO
I - Socc. 6

Art. 22 del Regolamento — Modello Allegato 6

Comune di MILANO

Ufficio Postale di 54 - Donatello 11

LIBRETTO N. 8511

(Non cedibile nè pignorabile nè sequestrabile)
Art. 8 della Legge 22 gennaio 1934-XII, n. 115

SOCCORSO ALLE FAMIGLIE DEI MILITARI
RICHIAMATI O TRATTENUTI ALLE ARMI

Da esibire all'atto di ogni singola riscossione

P327

LAVORATORE
in
GERMANIA

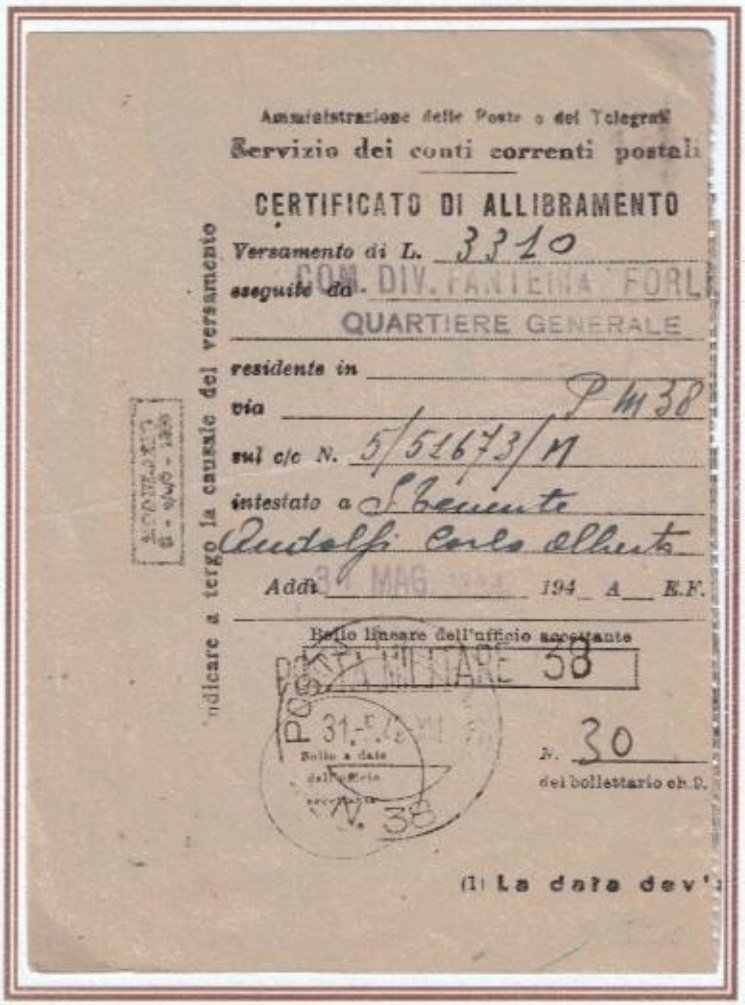
ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1941 - ANNO XIX

Il servizio venne istituito con il ***R. Decreto n° 45 del 6 giugno 1917***. Si hanno riscontri di questo servizio da parte dell'amministrazione postale militare, durante il II° Conflitto Mondiale. Destinato a militari e ufficiali con un reddito medio alto, senza problemi economici a casa.
La modulistica di vari modelli era formata da ***Certificato di allibramento – Bollettino – Ricevuta***.

I versamenti sui conti correnti postali erano in esenzione di tassa, i servizi consentiti erano:
A Versamenti effettuati da ***Comandi Militari con un massimo di £ 50.000***
B Versamenti effettuati da ***singoli militari con un massimo di £ 10.000***
C Pagamento degli assegni localizzati

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRA
Servizio dei Conti Correnti Post
Certificato di Allibramento
Versamento di Lire 1500 (Mille cinquecento)
eseguito da Col. Francesco Consoli
42° fanteria
residente in Posta militare 37 P.
via
sul c. N. 1/1212
Colonn. Francesco Consoli - Via Giuseppe Mercalli 11 Roma
intestato a:
Addì Posta militare 37 P. 2/2 1942 A. XX E. F.
Indicare a tergo la causale del versamento.
Bollo lineare dell'ufficio accettante
POSTA MILITARE 37
N. 28
del bollettario ch 9
POSTA MILITARE 37 VAGLIA
(1) La data dev'essere quella

Certificato di Allibramento
I modelli di colore rosso prestampati erano utilizzati per i versamenti sul proprio conto corrente postale
Annullato dalla **P.M. 37 Vaglia** il 22\2\1942
assegnato alla 37^ Divisione di Fanteria Modena dislocata in Grecia



Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi
Servizio dei conti correnti postali

CERTIFICATO DI ALLIBRAMENTO

Versamento di L. 3310
eseguito da COM. DIV. FANTERIA FORLÌ
QUARTIERE GENERALE
residente in
via P M 38
sul c/c N. 5/51673/M
intestato a S. Tenente
Andolfi Carlo Alberto
Addì 31 MAG 1942 194_ A__ E.F.

Bollo lineare dell'ufficio accettante
POSTA MILITARE 38
31-5-42
Bollo a data dell'ufficio accettante
N. 38
N. 30
del bollettario ch. 9.

(1) La data dev'

Indicare a tergo la causale del versamento

Vari modelli di
Certificato di Allibramento
Versamento eseguito dal Comando Militare
della **P.M. 38** il 31\5\1943
assegnato alla 36^ Divisione di Fanteria Forlì
dislocata a Atene

Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi
Servizio dei conti correnti postali

Certificato di allibramento

Versamento di L. 4529.25
eseguito da Ten. Umberto Pietri
residente in 52° Gruppo da
via 152/37 - P.M. 221
sul c/c N. 3/770
intestato a: Banco di Roma
Filiale di Milano
Addì (1) 6 MAG. 1942 Anno XX 19__ A.__ E.F.

Bollo lineare dell'ufficio accettante
POSTA MILITARE *221*
POSTA MILITARE N. 221
6-5-42
Bollo a data dell'ufficio accettante
N. 48
del bollettario ch. 9

(1) La dat

Indicare a tergo la causale del versamento

Versamento eseguito da militare
P.M. 221 del 6\5\1942
assegnato al XXI Corpo d'Armata
dislocato in Libia

Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi
SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI

Ricevuta *di un versamento*

di L. 0 —

Lire Zero
(in lettere)

eseguito da Maggiore Cerrec. Redentore Ten. Magg. Artiglieria

sul c/c N. 11/2

intestato a: «Proventi per vendita di stampati»

Addì 30 MAR. 1942 Anno XX A.

Bollo lineare dell'ufficio accettante

POSTA MILITARE *86*

Tassa di L.

Versamento N. 91

Bollo data dell'ufficio accettante

POSTA MILITARE 86

Staccare il presente bollettino di versamento, seguendo la perforatura verticale e riempirlo nelle indicazioni richieste. L'importo della somma da versare per gli stampati occorrenti è uguale a quella che risulterà dal prospetto contro indicato. L'ufficio postale percepirà, oltre l'importo dei moduli, anche le tasse eventualmente dovute sul versamento.

Il presente ricevuta non è valida se non porta nell'apposito spazio il cartellino gommato numerato.

Vari modelli di **Ricevuta**

Ricevuta di versamento eseguita da militare
con bollettino prestampato
dalla **P.M. 86** del 30\3\1942
assegnato alla 12^ Divisione di Fanteria Sassari
dislocata in Croazia

Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi
SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI

Ricevuta *di un versamento*

di L. = 2'00 = —

Lire Duelirasettecento
(in lettere)

eseguito da generale Cesare Lomaglio

sul c/c N. 9 11724

intestato a: Generale Cesare Lomaglio Posta Militare 18

Addì 12 9 1942 A. XX E.F.

Bollo lineare dell'ufficio accettante

POSTA MILITARE *18*

N. 57

Bollo data dell'ufficio accettante

N. RO 18

Il presente ricevuta non è valida se non porta nell'apposito spazio il cartellino gommato numerato.

Ricevuta di versamento eseguita da ufficiale
titolare di c.c.p. con bollettino prestampato
dalla **P.M. 18** del 12\9\1942
assegnato alla 1^ Divisione Celere Eugenio di Savoia
dislocata in Croazia

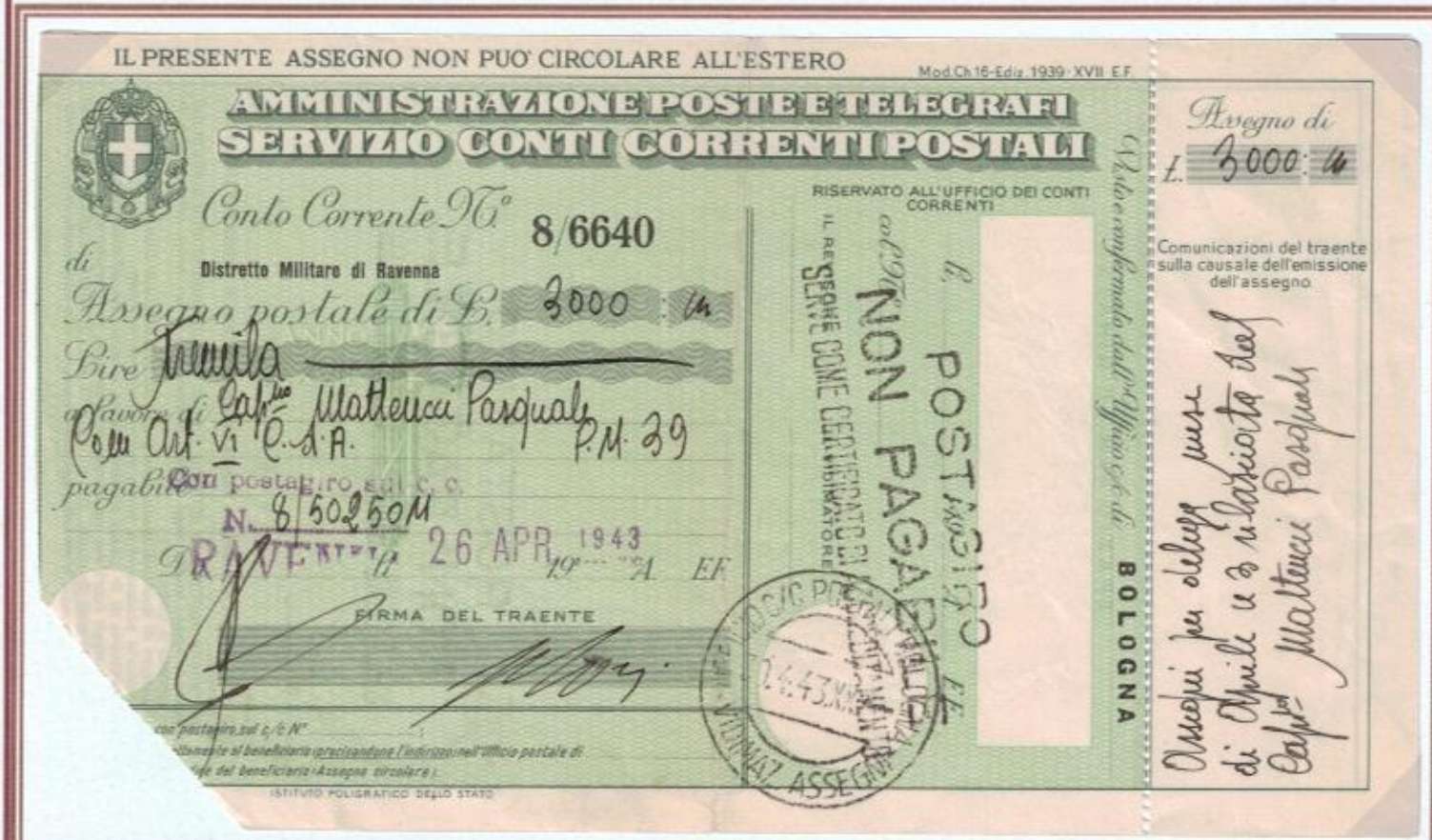
Tassello pubblicitario stampato al retro della ricevuta

Ricevuta di versamento eseguito da comando militare
con bollettino prestampato
dalla **P.M. 61** del 6\11\1940
assegnato alla 11^ Divisione di Fanteria Brennero
dislocata in Italia

Uso non comune del servizio dopo l'armistizio
dalla **P.M. 155** del 13\10\1945
assegnato al Gruppo di Combattimento Legnano

Uso degli assegni per il servizio dei Conti Correnti Postali

Il conto corrente postale è addebitato da emissioni di assegni postali ***" a persone o enti non correntisti"*** e da emissioni di postagiro ***" a persone o enti correntisti postali "*** Nel periodo del Regno, i pagamenti di c/c erano predisposti su un unico nodulo, sia per l'assegno che per il postagiro.



Assegno del Distretto Militare di Ravenna del 26\4\1943
a favore di un Cap. titolare di c/c, usato con postagiro.
Operante nel VI° Corpo d'Armata **P.M. 39** in quella data dislocata in Croazia

IL PRESENTE ASSEGNO NON PUO' CIRCOLARE ALL'ESTERO № 002155

AMMINISTRAZIONE POSTE E TELEGRAFI
SERVIZIO CONTI CORRENTI POSTALI

Conto Corrente N° 12/666

di Ufficio Amministrativo Speciale Aeronautica Tripoli

Assegno postale di L. 429:50

Lire Quattrocentoventinove e 50/100

a favore di Comando Settore Est - Direzione Mensa - Derna

pagabile (1) direttamente al beneficiario Derna

Da P.M. 3700 li 20 MAG. 1942 Anno XX A. EF.

FIRMA DEL TRAENTE

RISERVATO ALL'UFFICIO DEI CONTI CORRENTI

IL REVISORE

IL VIDIMATORE

27 MAG. 1942

27.5.42XX

Visto e confermato dall'Ufficio c/c di

Assegno di L. 429:50

20 MAG. 1942 Anno XX

Comunicazioni del traente sulla causale dell'emissione dell'assegno

Conti mensa Sett. Est.
Cap. Correnti Venerando L. 354,50
n. Moreda Enrico " 75,00
L. 429,50

(1) indicare se: con postagiro sul c/c N°
» » : direttamente al beneficiario (precisandone l'indirizzo nell'Ufficio postale di
» » : all'ordine del beneficiario (Assegno circolare).

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Assegno dell'Ufficio Amministrativo Speciale Aeronautica Tripoli
a favore del Comando Settore Est per il pagamento dei conti di alcuni ufficiali.
.Al retro annullo **XI Ufficio Postale di Concentramento** dislocato in Libia

Pagabile nell'ufficio Posta Militare N. 34
Posta Civile di
M 1937
Il Capo Ufficio
Ten. Falconi

IL PRESENTE ASSEGNO NON PUO' CIRCOLARE ALL'ESTERO

Mod. Ch. 16 - Ediz. 1939 - XVII E.F.

AMMINISTRAZIONE POSTE E TELEGRAFI
SERVIZIO CONTI CORRENTI POSTALI

Conto Corrente N° 15/12155

di Comando Distretto Militare - Ancona

Assegno postale di L. 103.—

Lire centotre

a favore di Pugnaloni Gemma

pagabile v. Tanti 11 Ancona

Da Ancona li 16-10-1943 A. E.F.

FIRMA DEL TRAENTE

RISERVATO ALL'UFFICIO DEI CONTI CORRENTI

IL REVISORE

IL LIMITATORE

9873

25 OTT. 1943

103

Visto e confermato dall'Ufficio e di ANCONA

Assegno di L. 103.—

Comunicazioni del traente sulla causale dell'emissione dell'assegno

UFF. CONTI CORR. ANCONA -25.10.43 VIII- SEZIONE VIDIM. ASSEGNI

PER ANTICIPO ASSEGNI

Settembre

Per vostro

IL DIRETTORE DEI CONTI

Assegno del Comando Distretto Militare di Ancona del 25\10\1943
a favore di un civile, uso non comune del servizio dopo l'armistizio

Assegno dell'Ufficio Lavori Genio Militare XX° Corpo d'Armata Tripoli del 6\10\1941
Spedito per espresso a Milano come certificato di accredito sul conto corrente postale del ricevente.
Rarissimo uso di questo servizio

Le casse di risparmio postale vennero istituite con il ***D.L. 2779 del 27 maggio 1875***, su proposta di ***Quintino Sella***. Il servizio era rivolto a tutti i militari, ma venne utilizzato soprattutto da ufficiali,o comunque da militari che non avevano problemi economici. Era destinato alla conservazione di somme con scarsa mobilità, il fatto che è stato scarsamente utilizzato dalla posta militare, era dovuto anche all'insicurezza del futuro che la guerra portava. I primi riscontri sull'utilizzo del servizio nell'organizzazione postale militare si ha nella ***Grande Guerra*** in maniera molto limitata.
Ad ogni deposito veniva rilasciata una ricevuta, ***bianca*** se il deposito veniva effettuato presso l'ufficio d'emissione del libretto, ***rosa*** presso un altro ufficio postale.

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

CASSE DI RISPARMIO POSTALI

N.° 12

Ricevuta di un deposito per la somma di L. 1000 *inscritto dall'ufficio di* POSTA MILITARE 61

Addì 5-8-1943 A. E. F.

sul libretto N. 1088

intestato a Valentino (55) 711

POSTA MILITARE - N. 61 - 5-8-43

Ufficiale di Posta

AVVERTENZA IMPORTANTISSIMA

La presente ricevuta deve avere attaccati dalla parte sinistra uno o più listini di riscontro, l'ultimo dei quali

(Segue a tergo)

Deposito fino a L. 1000 (Somma effettiva L. .....)

Fino a Lire 1000

Ricevuta di deposito utilizzata durante il II° Conflitto Mondiale
dalla **P.M. 61** il 5\8\1943
assegnata alla 11^ Divisione di Fanteria Brennero dislocata in Albania

Ricevuta di deposito utilizzata
durante la Grande Guerra
dalla **P.M. Intendenza 3^ Armata**
il 19\7\1917

9D N. 382 *Leggasi a tergo.*

Mod. I⁸ (Ediz. 1933-XI).

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI - CASSE DI RISPARMIO POSTALI

Ufficio di POSTA MILITARE *34* (bollo lineare) Provincia di POSTA MILITARE (bollo lineare)

Dichiarazione di smarrimento e domanda di duplicazione

del libretto N. 279 (55/698) emesso a ~~Bucarest~~ Posta militare 31

addì 2 aprile 15. 3 1941 ed intestato a (cognome, nome e paternità) Sen. magg. Oliviero Salvatore di Fortunato

Il sottoscritto (a) titolare

del suindicato libretto, attualmente in credito di L. Seicento (600)

dichiara di averlo smarrito e chiede che ne venga rilasciato un duplicato da consegnarsi nell'Ufficio di P. M. 34 a (b) Sen. maggiore Oliviero Salvatore di Fortunato

abitante in (c) X Autoambulanza Radiologica - 302 Osp. campo

POSTA MILITARE *34* addì 5/Febbraio 1942 - A. XX

V. per l'autenticità delle firme

L'ufficiale di posta

Firma del richiedente, o segno di croce, seguito dalla firma di due testimoni idonei, se illetterato.

Sen. magg.

Oliviero Salvatore

(a) Titolare, oppure rappresentante legale del titolare.
(b) A lui stesso od al Sig. ..... cui conferisce con la presente apposita delega.

POSTA MILITARE -9.2.42-XX N. 34

(5107812) Roma, 1933-XI — Istituto Poligrafico dello Stato P. V.

Modulo per la dichiarazione di smarrimento e domanda di duplicazione del libretto di deposito postale, emesso dalla **P.M. 31**

La tassa per la richiesta venne assolta con 6 francobolli da c.50 annullo **P.M.34** dislocata in Libia

La domanda veniva fatta dal titolare, convalidata da due testimoni e vidimata dall'ufficio.

Busta predisposta dall'Amministrazione Postale Civile
raccomandata di servizio spedita dalla **P.M. 99** in Albania prima della dichiarazione di guerra dell'Italia,
utilizzata per il servizio dei Buoni Postali Italiani all'Estero

Intervento dei legionari Italiani in Spagna.

I servizi a denaro ammessi dall'organizzazione della ***Posta Speciale 500*** per i volontari Italiani in Spagna erano, quello dei ***Vaglia*** e dei ***Risparmi***. I militari impegnati avevano diritto a un doppio soldo. Uno pagato in ***Pesetas***, a carico delle autorità ***Spagnole***, l'altro in ***Lire***, pagato dalle autorità militari ***Italiane***. Il cambio era fissato a ***60 P.*** ogni ***100 £***. A partire dal ***28 aprile 1937*** passo a ***50 P.*** ogni ***100 £***.

COMANDO TRUPPE VOLONTARIE

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Libretto delle Paghe Italiane e Spagnole per Truppa

LEGIONARIO,

Custodisci, conserva gelosamente questo libretto che costituisce la prova principale del tuo diritto alle paghe italiane e spagnole e chiedine sempre l'aggiornamento a fine mese

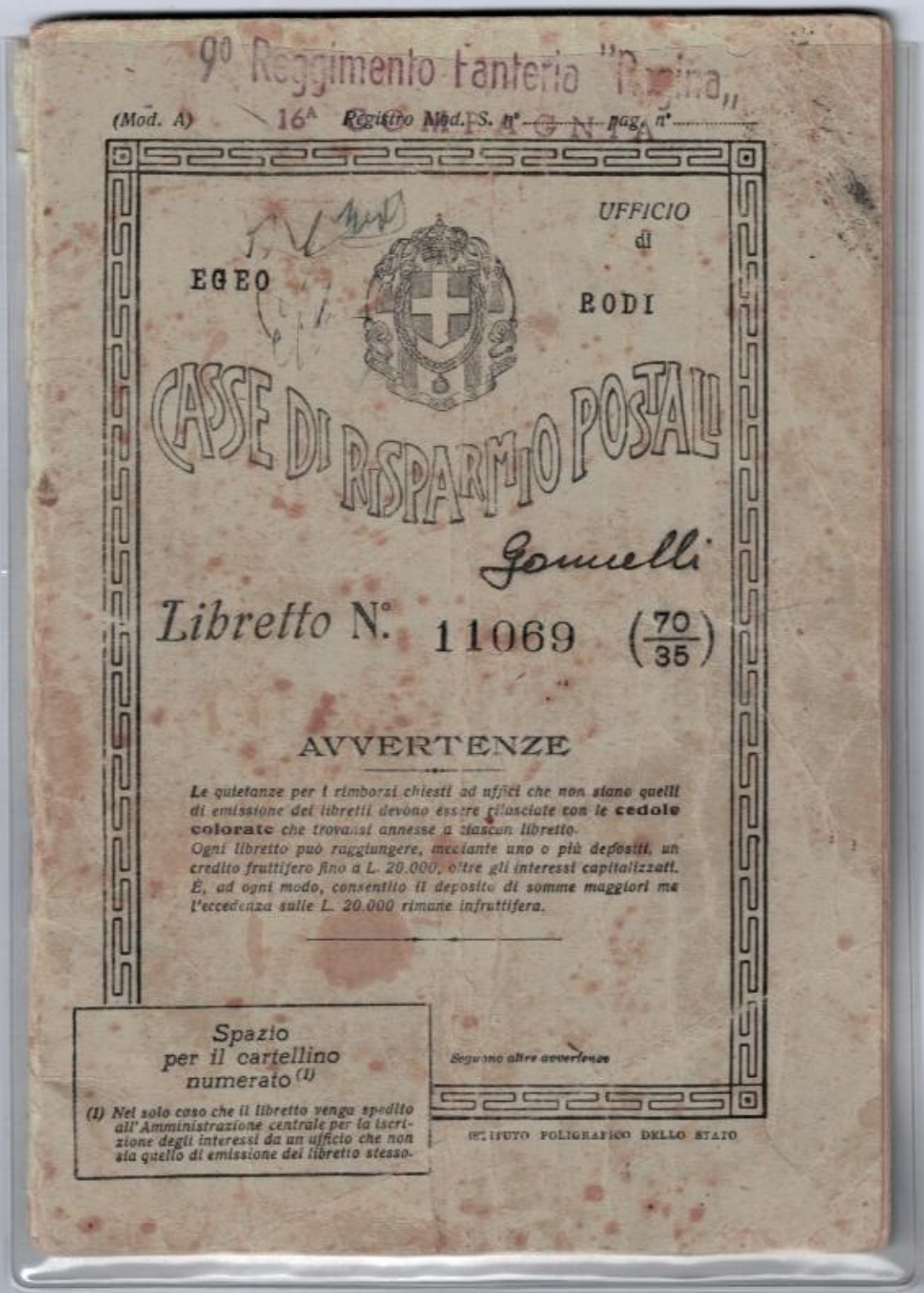
CIO' NEL TUO INTERESSE!

NOTA BENE.—Non saranno riconosciuti crediti non comprovati dalla presentazione del libretto, la cui perdita o Smarrimento costituirà mancanza disciplinare.

Libretto delle paghe Italiane e Spagnole del Gen. Agnoletto

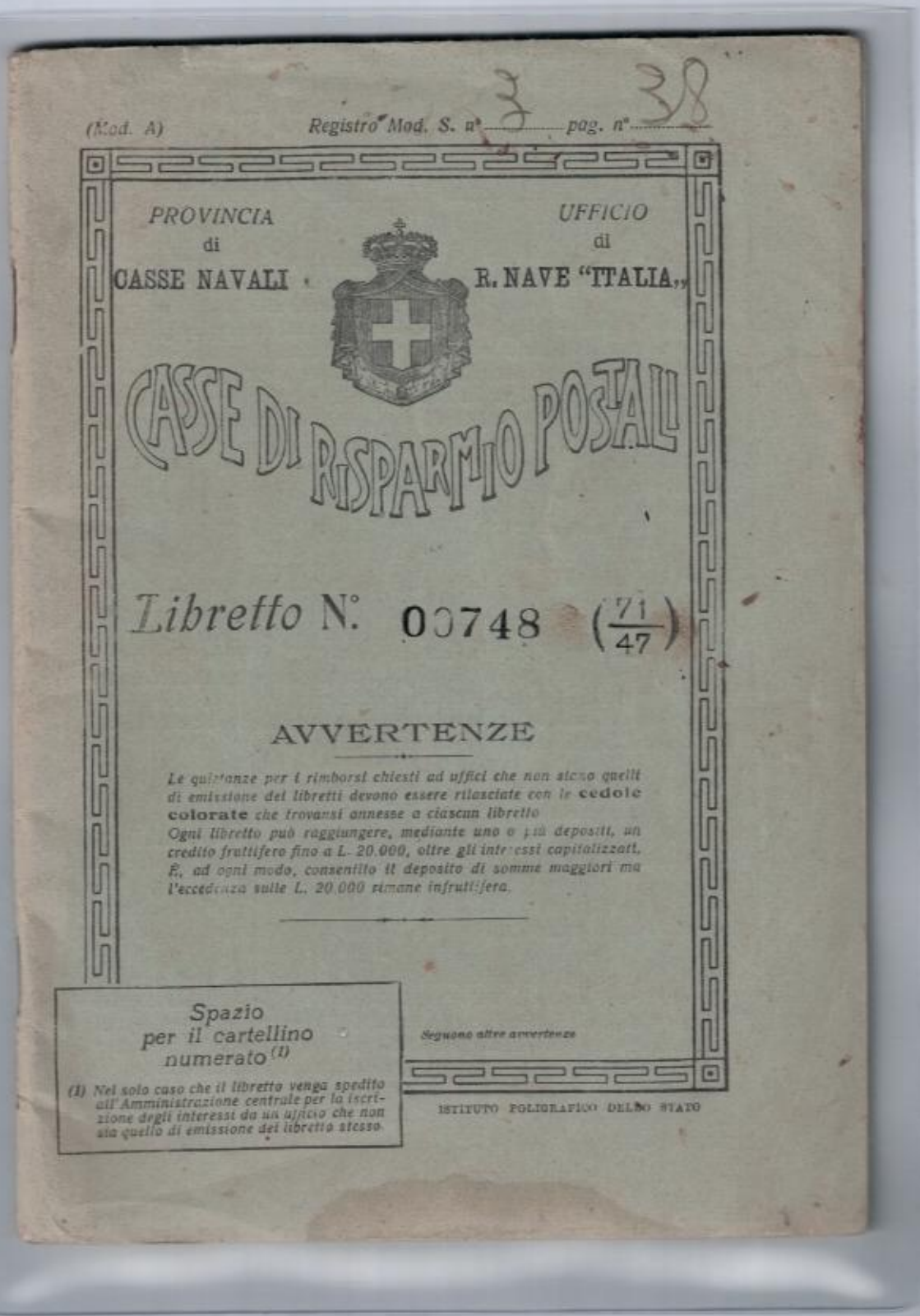
Libretto di Risparmio

Rilasciato il 12\9\1938 dall'ufficio postale di **Rodi** a militare del **9° Reggimento di Fanteria Regina**.
Chiuso a Firenze il 9\9\1941



Libretto di Risparmio

Rilasciato dalle Casse Navali della **Regia Nave Italia**



(Mod. A) Registro Mod. S. n° 3 pag. n° 38

PROVINCIA di CASSE NAVALI

UFFICIO di R. NAVE "ITALIA,,

CASSE DI RISPARMIO POSTALI

Libretto N. 00748 $\left(\frac{71}{47}\right)$

AVVERTENZE

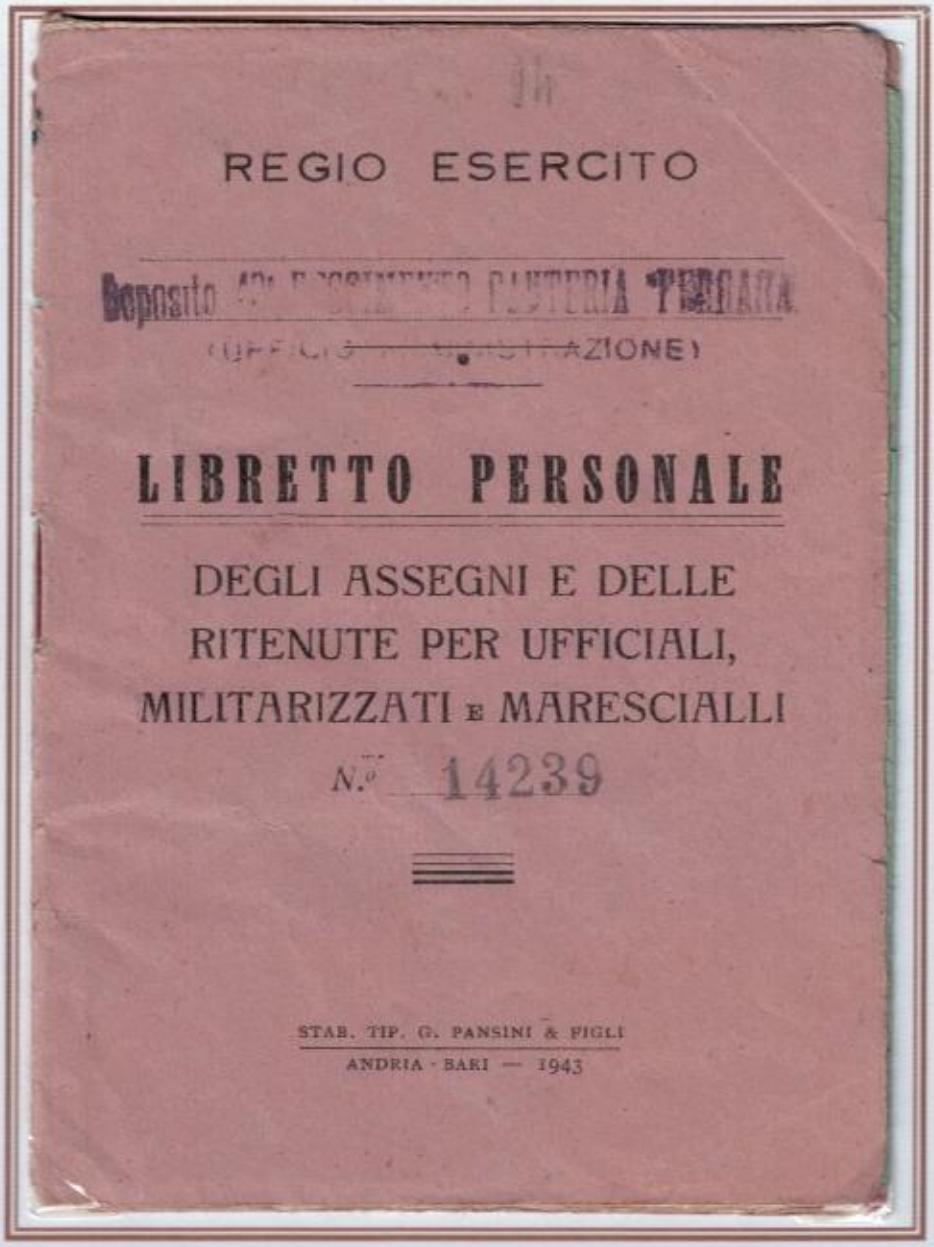
Le quietanze per i rimborsi chiesti ad uffici che non siano quelli di emissione dei libretti devono essere rilasciate con le **cedole colorate** *che trovansi annesse a ciascun libretto*

Ogni libretto può raggiungere, mediante uno o più depositi, un credito fruttifero fino a L. 20.000, oltre gli interessi capitalizzati. È, ad ogni modo, consentito il deposito di somme maggiori ma l'eccedenza sulle L. 20.000 rimane infruttifera.

Seguono altre avvertenze

Spazio per il cartellino numerato (1)

(1) *Nel solo caso che il libretto venga spedito all'Amministrazione centrale per la iscrizione degli interessi da un ufficio che non sia quello di emissione del libretto stesso.*

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Libretto Personale
emesso dal Regio Esercito
utilizzato durante il II° Conflitto Mondiale
per il pagamento delle mensilità
a Ufficiali e Sottoufficiali.